IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVIII. — Numero 232. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Giovedì, 23 Agosto 1900

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il conflitto bulgaro-rumeno

Un dispaccio da Bucarest annunziava ieri che il Re Carlo di Rumania visiterà metcoledì l'imperatore Francesco Giuseppe ad Ischi e quindi recherà al bagni a Ragats.

Sull'incontro tra i due Sovrani si è già incominciato a congetturare nel senso che esso si connetta col conflitto bulgaro-rumeno. Può darsi benissimo che ad Ischi si parli di quel conflitto; ma può darsi pure che l'incontro sia determinato essenzialmente dal fatto che il Re Carlo passando per il territorio austriaco, visiti senza alcun preconcetto o preoccupazione politica, come fa del resto tutti gli anni, l'imperatore d'Austria-Ungheria pel quale egli ha una vera venerazione e che la circostanza che il Re lasci la Rumania mentre perdura quel conflitto, dimostri come egli non tema complicazioni politiche, ma ritenga anzi possibile che quel conflitto si appiani pacificamente.

Tale è pure il parere della stampa estera più autorevole — e specialmente di quella austriaca ed ungherese — sebbene sia indiscutibile che l'incontro iniziale — come è noto — a Bucarest con rara energia e risolutezza da parte del governo rumeno, contro Stojan Dimitrow, l'assassino del prof. Mihailescu, direttore del giornale la *Peninsula balcanica* che combatteva vivacemente le aspirazioni del bulgari nella Macedonia — abbia messo in prima linea le isolenne manifestazioni del Comitato bulgaro-macedone di Sofia e dimostrato che le fila del complotto per l'assassinio politico — pienamente organizzato — mettono capo persino nelle sfere ufficiali della Bulgaria.

×

Sembrava dapprincipio che il Ministero bulgaro Ivanciow non credesse alla possibilità di rivelazioni così compromettenti, poichè altrimenti la risposta alla prima Nota del Gabinetto di Bucarest, in ordine all'assassinio del prof. Mihailaeuu, non sarebbe stata così fredda ed evasiva.

Il governo bulgaro sperava in quella risposta di non poter prendere alcun provvedimento contro il Comitato macedone a Sofia almo a che il gabinetto rumeno non gli avesse fornito le prove " documentate „ delle accuse contenute nella sua Nota.

Probabilmente a Sofia si credeva di poter tirare tanto in lungo, con le scambio di Note diplomatiche, la faccenda sino a far stancare la pazienza del governo rumeno, affinchè la cosa finisse in nulla.

Ma invece la polizia rumena fu tanto abile ed attiva da mettere il gabinetto di Bucarest in grado di comunicare alle potenze firmatarie del trattato di Berlino una serie abbastanza voluminosa di documenti molto interessanti, ma più ancora molto istruttivi circa le cose del Comitato.

In pari tempo il ministro rumeno degli esteri Marghiloman, dirigeva alla Porta, quale alta Sovrana della Bulgaria, una Nota, colla quale si invitava a richiamare il governo bulgaro all'osservanza dei suoi doveri per quanto riguarda la sicurezza personale dei sudditi degli Stati vicini e la tranquillità di questi ultimi.

×

Dei fatti messi in luce dall'inchiesta di Bucarest, i più notevoli sono i particolari rivelati nelle deposizioni dell'assassino del prof. Mihailescu-Dimitrow, un giovane bianco di 21 anni.

Uno dei più attivi organizzatori dell'assassinio era l'ufficiale bulgaro della riserva, certo Sarafow, che occupa un'alta posizione nel Comitato centrale macedone, e che parecchi mesi era continuamente in viaggio tra Sofia e Bucarest.

Dalle lettere sequestrate di Sarafow, risulta che egli era compromesso in tutti gli assassini politici commessi in Bulgaria ed all'estero per iniziativa di quel Comitato.

Inoltre la polizia di Bucarest riusciva ad arrestare certo Razakow, corrispondente di un giornale bulgaro, mentre stava per impostare una lettera diretta al Ministro dell'interno bulgaro, Radoslawow.

In quella lettera Kazakow informava il Ministro dell'assassinio di Mihailescu; si lagnava dell'inazione di Theodorow, l'agente diplomatico bulgaro a Bucarest, e sollecitava, finalmente, il Ministro a mandargli del denaro per poter " interessare alla causa patriottica persone più coraggiose ed intraprendenti. „

×

Naturalmente a Sofia si nega ogni complicità in Kazakow, ma è chiaro che costui non scriverebbe lettere simili al un Ministro se non fosse autorizzato a farlo. Quanto sieno sfrontati gli agenti del Comitato macedone in Rumania, risulta, tra le altre cose, dal fatto che dopo l'arresto dell' assassino Dimitrow così il giudice istruttore Florescu, come alcuni Ministri e persino Re Carlo, ricevettero lettere anonime, con cui erano minacciati della vita.

E che quegli agenti non minacciassero per burla, appare chiaro dalle lettere del Segretario e del Cancelliere del Comitato macedone, sequestrate e che furono prosso l'agitatore bulgaro Alexow, in cui si progettava l'assassinio di parecchie personalità politiche della Rumania, tra cui l'ex Ministro Take Jonescu.

La cifra dei bulgari sospetti arrestati in Rumania è abbastanza rilevante e la maggior parte di essi, ad inchiesta finita, saranno espulsi dal territorio rumeno.

×

Il Ministero rumeno, presieduto da Carp, ha proceduto in questa faccenda con tanta energia ed abilità da rendere molto difficile lo scoppio di un serio conflitto tra i due Stati. Il governo bulgaro è messo completamente colle spalle al muro e non gli resta altro che accettare alla domanda Rumania per quanto riflette lo scioglimento del Comitato bulgaro-macedone, non potendo quel governo crearsi alcuna illusione sull'appoggio incondizionato che tutte le potenze firmatarie del trattato di Berlino — incominciando dalla Porta — daranno all'azione del Gabinetto di Bucarest.

E sei momento in cui gli anarchici ordiscono comdamente qui e là i loro trucì complotti, la vittoria diplomatica del Gabinetto Carp potrebbe essere un precedente non trascurabile contro gli organizzatori degli assassinii politici.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 22, ore 12.5 — A Bucarest, ed altre città della Rumania, furono tenute grandi assemblee popolari in cui fu deciso di esprimere alla Corona ed al Governo la fiducia più completa, e chiedere soddisfazione per gli assassinii commessi in Rumania dai bulgari-macedoni.

Tutta la stampa rumena approva tale deliberazione.

(3) **Bucarest**, 22. — L' " Agenzia Rumena „ informa che, secondo notizie degne di fede, la Bulgaria ha ordinato la mobilitazione delle divisioni di Widdino, Rustciuk e Sciuma. Gli ufficiali assenti sono stati richiamati ai rispettivi corpi.

(3) **Sofia**, 22. — L' " Agenzia Bulgara „ dichiara infondata la voce corsa di mobilitazione di truppe in Bulgaria.

Politica e Diplomazia

Berlino 22, ore 14.10. — Si ha da Copenaghen che Re Cristiano ha trasportato la sua residenza a Fredensborg. Sono giunti colà l'imperatrice vedova, il granduca ereditario e la granduchessa Olga di Russia.

Il duca e la duchessa di Cumberland vi si recano prossimamente insieme alla loro figlia Maria Luisa ed al di lei consorte, principe Massimiliano del Baden.

Parigi 22, ore 11.52. — Da Madrid si annuncia che il Papa ha conferito al Ministro dell'Interno, signor Dato, la gran Croce dell'Ordine di S. Gregorio, e che il principe Pio di Savoia, il quale rappresentava la Corte Spagnuola al funerali di Re Umberto, gli ha recato le insegne.

Vienna 22, ore 12.45. — Da Costantinopoli si annuncia che la questione della rappresentanza delle Corti e dei Capi di Governo esteri, alle feste per il 25° anniversario di regno del Sultano, non è stata ancora decisa definitivamente. I rappresentanti diplomatici del Sultano all'estero, sono stati incaricati di scandagliare in proposito, confidenzialmente i rispettivi governi.

Parigi 22, ore 16.45. — Corre voce che lo Czar assisterà alla chiusura delle grandi manovre in Francia.

Le spese militari

Negli scorsi giorni si è dibattuta tra noi e l'*Avanti* la questione delle spese militari e dal dibattito è risultato che mentre la popolazione italiana spende per il suo esercito e per la sua armata meno di quello che spendono l'Austria-Ungheria e la Germania; ed in ragione del suo bilancio generale, spende meno della Germania e quinche cosa più dell'Austria-Ungheria, per effetto principalmente degli oneri del debito pubblico, i quali rappresentano in Italia il 41,50 della spesa generale (a), mentre in Austria-Ungheria rappresentano appena il 19 ed in Germania assai meno.

Ma non è sotto l'aspetto esclusivamente finanziario che uno Stato deve regolare le sue spese militari.

Altre considerazioni di ordine politico e di ordine generale concorrono a determinare la forza armata, che uno Stato deve mantenere, e qual governo, il quale non ne conosce il debito conto, più che un errore commetterebbe una colpa, che prima o poi il paese sconterebbe a grave prezzo.

Naturalmente la spesa diventa il necessario corollario della forza, della quale segue le vicende.

Ora, data la posizione geografica dell'Italia, data la sua popolazione e dato il posto, che essa *ha il dovere* di occupare nel Consorzio degli Stati Civili, nessuno potrà affermare che un esercito permanente di 400000 uomini sul piede di mobilitazione, colle relative truppe di rifornimento e di seconda linea, sia un peso soverchio.

Basterà guardarsi all'intorno per persuadersi che il rapporto tra esercito e popolazione è in Italia notevolmente al disotto del rapporto adottato in Francia e dalla Germania e differenzia per poco, sempre però in meno, da quello dell'Austria-Ungheria.

Si potrà discutere se, in ragione della forza, che i nostri ordinamenti militari importano, sia possibile spendere meno per mantenerla, quella forza istruirla; si potrà, anche, discutere se all'ordinamento vigente altro se ne possa sostituire più economico; e, se questa discussione si volesse seriamente fare, noi non rifuggiremo da essa.

E facile ci sarebbe dimostrare che, anche in questo riguardo, l'Italia spende meno degli altri Stati. In Germania ed in Francia ogni Corpo d'armata costa in pace circa 25 milioni; in Austria-Ungheria 19 milioni e mezzo; in Italia soli 15 milioni.

Si cita continuamente dai nostri radicali l'esempio della Svizzera.

Ebbene se v'ha esempio, che sta contro la loro tesi, è proprio quello della Svizzera.

La Svizzera per il suo esercito, a base della nazione armata, spende 26 milioni e mezzo con tre milioni di popolazione.

L'Italia, che ha una popolazione dieci volte maggiore, dovrebbe spendere, a quella stregua, 265 milioni per il suo esercito, vale a dire trenta milioni in più della spesa che effettivamente sopporta col suo ordinamento permanente.

Nè vogliamo discutere il valore del sistema militare svizzero, che potrà esser buono per un popolo garantito nella sua esistenza politica dagli Stati limitrofi, ma che male si acconiscerebbe alle condizioni politiche di altri paesi. Ci limitiamo a notare che di tutti gli Stati del mondo civile la grande Repubblica americana è stata fin qui la sola che aveva un sistema militare il quale si accostava a quello svizzero.

Ebbene, dopo l'esperienza della guerra di Cuba e delle Filippine, anche gli Stati Uniti si persuasero che gli eserciti permanenti sono ancora i meno costosi e provvedono a crearsene uno, a somiglianza delle potenze europee.

Ed è questo nel momento, in cui, dall'altra parte dell'Atlantico, si inizia questo movimento a favore degli eserciti permanenti, che noi dovremmo fare l'inverso e copiare dalla Svizzera, spendendo per giunta trenta milioni di più; un sistema che gli altri abbandonano?

Fino a che ci si dirà che un paese, come il nostro, il quale non ha ambizioni da soddisfare, nè territori da conquistare, deve contenere le sue spese militari entro lo stretto necessario; d'accordo. Ma questo necessario — lo dice la parola stessa — ha un limite, che sarebbe delitto varcare. E questo limite fu raggiunto già, quando si convenne il consolidamento del bilancio della guerra in 239 milioni — cifra sufficiente, ma necessaria.

(a) L'Italia per il servizio del suo debito pubblico spende L. 635,555,995; l'Austria-Ungheria L. 304,261,190 e la Germania (bilancio dell'impero) solo L. 95,575,316.

In Cina.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 22 ore 17.50 — Si afferma che il maresciallo Waldersee riceverà ieri poteri per regolare le relazioni commerciali delle potenze alleate in Cina.

(3) **Londra**, 22. — Il *Daily Mail* ha da Shanghai, in data di ieri: Le truppe internazionali entrarono nella Città sacra dopo un accanito combattimento, apprendesi colla dimostrazione di massa nella mura. 4000 cristiani indigeni aiutarono efficacemente gli alleati.

Le bandiere delle Nazioni estere sventolano sul palazzo imperiale.

I cinesi ancora resistono. I combattimenti nelle vie di Pechino continuano.

Le Legazioni estere reististettero, comprando munizioni dai cinesi.

(3) **Londra**, 22. — L'Ammiraglio Bruce telegrafa che la brigata navale, stante le cattive condizioni delle strade essendo stanca per le marcie forzate, non potè prendere parte all'attacco di Pechino.

L'Ammiraglio Bruce segnala uno scontro coi cinesi avvenuto il 19 corr. a circa 6 miglia al Sud di Tientsin.

×

(3) **Washington**, 22. — Il Gabinetto ha deciso di rifiutare la nomina di un plenipotenziario pel negoziati di pace fra la Cina e le Potenze, chiamagli da Li-Hung-Chang.

×

(3) **Ta-Ku (Via Co-Fu)**, 20, ore 11. — Un telegramma da fonte giapponese, del 17, reca che a Pechino il combattimento era finito. I giapponesi erano entrati nel Palazzo imperiale.

I Ministri esteri coi distaccamenti alleati trovavansi nella città imperiale.

I principi e i Ministri cinesi eransi ritirati a Sci-nan, all'ovest di Pechino.

Dalla nave italiana *Vettor Pisani*, qui in rada, è accesa a terra la compagnia da sbarco.

Il commercio dell'Italia coll'estero

Diamo il riassunto dei valori per categorie del nostro commercio internazionale nei primi sette mesi dell'anno corrente:

	Importazione		*Esportazione*	
	1900	Differenza sul 1899	1900	Differenza sul 1899
	Lire	Lire	Lire	Lire
Spiriti ed olii	33108132	+ 7103988	45423710	—16704838
Coloniali tabac.	34511316	+ 3475385	4947894	+ 726459
Prodotti chimici medicinali	43329044	+ 6677285	24585299	— 4139443
Colori, generi per tinta e concia	15346300	+ 1737417	5204538	+ 2971329
Canapa, lino	13559464	— 344634	35095806	+ 2995866
Cotone	88244783	— 152772	27377281	+ 4814935
Lana, crine, peli	49283507	+ 1874620	10539475	— 2275065
Seta	85035237	+ 1978410	232270993	+ 1037756
Pesci e pagilla	36918300	+ 3157575	32004904	+ 3446879
Carta e libri	11169952	+ 300041	8199416	+ 110740
Pelli	35526440	+ 984462	20300688	+ 510422
Minerali, metalli e loro lavori	165193836	+ 32379210	34582156	— 2250148
Pietre, terre e cristalli, sale	108107347	+ 4962603	50181342	+ 1025766
Cereali, farine, paste	107919965	+ 2201324	65235656	+ 4907714
Animali e specialmente animali vivi	60020477	+ 545597	96581554	— 3564736
Oggetti diversi	14370651	+ 236127	17755818	+ 554171
Totale	910615241	+ 43054430	759943510	+ 9512254

La legge sulla stampa in Germania

Il diritto di stampa è regolato dalla legge imperiale del 17 maggio 1874, applicata ai ogni genere di stampati.

Tutti gli stampati debbono recare il nome del tipografo (art. 6), i periodici poi debbono avere anche il nome del redattore responsabile; se un redattore no avesse parecchi, occorre l'indicazione esatta della parte del giornale da ciascuno diretta (art. 7). Vi è obbligo di depositare un esemplare alla polizia che ne dovrà accusare ricevuta: i periodici scientifici, artistici o industriali sono dispensati da tale formalità (art. 9).

Il redattore responsabile, *che è quello che dirige la redazione*, deve aver libera disposizione dei suoi beni, dei diritti civili, e deve risiedere in Germania (art. 8); egli risponde dei delitti commessi a mezzo della stampa. Vi è poi giurisdizione speciale ed è stato condannato (art. 16).

Per indennizzo ed a stato condannato (art. 16). Particolo che le ha provveste; il di più al paga (art. 11). In caso di rifiuto il tribunale può ordinar la rettifica e condannare il redattore alla ammenda o alla detenzione.

In tempo di guerra o di pericolo di guerra il Cancelliere può proibire qualunque pubblicazione di notizie relative a movimenti di truppe e a mezzi di difesa (art. 15). E' proibito pubblicare atti processuali prima dell'apertura del dibattimento pubblico (art. 17) e aprire sottoscrizioni per indennizzare chi è stato condannato (art. 16).

Il Cancelliere può proibire la distribuzione di un giornale estero che sia incorso in due condanne per articoli o vignette delittuose.

I resoconti parlamentari, purchè fedeli, non possono dar luogo a processi.

Le contravvenzioni agli articoli 15, 16, 17, al alla disposizione relativa ai giornali esteri, sono colpite con ammenda fino a 1000 marchi o detenzione o prigione fino a 6 mesi.

Le stesse pene si applicano per le contravvenzioni agli articoli 5, 7, 8 e quando l'editore d'un periodico ha scientemente permesso di designare il redattore resp. con un nome falso.

Le contravvenzioni agli art. 9, 10 e 11 sono colpite con ammenda fino al 150 marchi e con la detenzione.

×

Per la ricerca del responsabile d'un delitto commesso a mezzo di uno stampato la legge si riferisce alle regole di diritto comune.

Per quelli commessi con un periodico si presume la responsabilità del redattore responsabile, che è punito, a meno che non giustifichi con fatti l'impossibilità di averli commessi.

La legge cres per i delitti commessi a mezzo di uno stampato qualunque il delitto di negligenza professionale.

Così il redattore responsabile, l'editore, lo stampatore, il distributore, sono puniti per negligenza con ammenda fino a 1000 marchi e così la detenzione sempice e la fortezza o prigione fino a un anno. Se si tratta d'un periodico, così passono sfuggire alla pena denunciando l'autore dello scritto incriminato.

Delle competenza per i delitti di stampa, la legge tace, ma la giurisprudenza ha stabilito che la competenza è fissata dal fatto che un solo esemplare dello stampato sia venduto entro la giurisdizione d'un dato tribunale.

In certi Stati (Baviera, Würtemberg, Baden, Oldenburg) i reati di stampa sono giudicati dalla Corte d' assise, in altri dalle Camere correzionali.

Non è ammesso per chi lavora nella stampa il segreto professionale, tanto che spesso si sono visti in prigione dei redattori per obbligarli a denunciare l'autore d'un articolo.

I sequestri non possono farsi che con sentenza del tribunale; in qualche caso però basta un ordine della polizia amministrativa.

Il tribunale competente poi mantiene o toglie il sequestro.

Non esistono imposte speciali.

×

Nell'Alsazia-Lorena vige dal 1898 la stessa legge del 1874, con queste modificazioni: la proibizione della distribuzione di stampati esteri può esser data dal ministero d'Alsazia-Lorena; gli stampati che, mandati in pericolo la pace pubblica, attaccano le basi della Costituzione, possono essere esclusi dalla circolazione; il proprietario di un periodico che tratti questioni politiche od economiche, deve depositare, prima della pubblicazione del giornale, una cauzione da 6.000 a 30,000 marchi.

La Regina Margherita.

(3) **Udine**, 22 — S. M. la Regina Margherita è giunta qui con treno speciale alle ore 2,32 e ripartita alle 2,38, proseguendo direttamente fino a Tobiach.

S. M. regina in forma privatissima.

Nessuno discese dal treno. Alla stazione si trovava il Prefetto.

Durante il viaggio cadde una pioggia dirotta.

×

(3) **Lienz**, 22 — S. M. la Regina Margherita passò qui, diretta a Misurina.

Numerosa folla acclamò S. M. all'arrivo ed alla partenza.

×

(3) **Toblach**, 22 — S. M. la Regina Margherita, proveniente da Venezia, è qui giunta stamane ed ha continuato il viaggio in vettura per Misurina.

×

(3) **Misurina**, 22 — S. M. la Regina Margherita giunse alle 11,20 da Toblach accompagnata dalla marchesa di Villamarina e dal marchese Guicciolì. I villeggianti e gli alpigiani la salutarono rispettosamente al suo passaggio.

×

Landro, 22, ore 18. (*Capitardi*). — Ho assistito all'arrivo a Toblach (Tirolo) della Regina Margherita.

S. M. scese dal treno occupata dal capo-stazione e salì in una carrozza di gala. Seguivano altri lagni a due cavalli e due furgoni per il bagaglio. Gli alberghi erano tutti imbandierati.

I forestieri di passaggio si levarono rispettosamente il cappello al passaggio della sovrana reale.

La Regina portava un velo fittissimo che le copriva il volto.

×

Misurina, piccola frazione del comune di Auronzo (Belluno) è situata sulla montagna dal Cadore a 1796 metri di altitudine, fra i giganti dolomitici di cui la più vicina è quella di Cadin con il Colle di Varda ed est; di Schwalbenkopf, delle tre cime di Lavaredo, di Dreischuestzipfel e del Piana a nord; del Cristallo e del Piz Popena a ovest; dell'Antelao, del Corno del Doge, del Colle del Fauco, del Ghiacciaio di Sorapis, del Croda Malcolta, dei Fondi di Faloria, formanti la gigantesca muraglia crestona a sud; del lago scavalo nelle formazioni di Vespre e di Misurina.

E' uno dei più belli paesaggi alpini d'Italia.

A sud del lago è una torchiera che per molti anni alimentò la fucine dell'Argentiera.

Misurina è conosciuta che nel 788 Rinalba, Montepiana e Misurina furono donate da Tossilone II a Riccardo abate di Scarzana e nella seconda metà del secolo X da Ottone I al vescovo Dionisio di Feisinga.

Per il possesso della Maiga di Misurina vi furono questioni per sette secoli fra Toblach ed Auronzo alle quali pose fine Paolo Paruta nel 1612.

Il grande albergo nel quale sarà alloggiata la regina Margherita è conosciutissimo dai *touristes*.

Le forze militari della Cina

Da una pregevole pubblicazione del capitano Parlo, che è apparsa nell'ultimo fascicolo della *Rivista Militare Italiana*, togliamo le seguenti notizie sulla organizzazione e forza dell'esercito cinese:

L'esercito cinese per il reclutamento si distingue in quattro categorie:

1. I corpi " Le Bandiere „ milizia forzata per vincoli ereditari.

2. Luh-Ying o milizia territoriale cinese detta anche *Bandiere Verdi* o semplicemente *Verdi*.

Milizie volontarie

a. I *Brassi*

4. Le truppe disciplinate.

Rispetto al suo ordinamento è diviso nei tre gruppi seguenti:

Truppe combattenti.

Riserve sotto le armi.

Riserve tra i 16 e i 60 anni.

Ogni provincia ha il suo esercito particolare del quale è capo e responsabile il Vicerè e il Governatore. In quest'ordini delle dicietto provincie propriamente cinesi, queste armate si compongono in certe determinate proporzioni di soldati tartari e di cinesi.

Le " Bandiere. „

Queste milizie furono istituite dall'ave del primo imperatore della dinastia mancù del " Cing „ Nur-ha-chi. Dapprima erano quattro corpi che venivano designati col colore del rispettivo stendardo, giallo, bianco, azzurro e rosso. Più tardi vs ne furono aggiunti altri quattro, a cui fu dato il nome di " Bandiere orlate „ perchè il loro stendardo dello stesso colore delle prime quattro ha gli orli listati da una banda di colore rispettivamente diverso. Il rosso sullo stendardo giallo, azzurro sul bianco, giallo sul rosse e bianco sull'azzurro. Esse numerarono 60,000 uomini e furono quelle che costituirono i famosi " Boxers „ che imposero in pr sente dinastia all'impero di mezzo.

Nel 1627 furono aggiunte altre otto bandiere dette " Bandiere mongole, per distinguerle dalle prime che venivano chiamate " Bandiere mancù. „ Nel 1057 furono costituite ancora altre due bandiere, poi divenute otto e chiamate " Bandiere cinesi, „ perchè ad esse erano iscritti i cinesi forsegnati, i quali avevano preso parte alla guerra d'invasione col mancù.

Queste bandiere ebbero stendardi di colore corrispondente a quello delle prime otto; il nome della stirpe sul appartenevano servì a distinguerle.

Il loro ordinamenti sono identici a quelli di un secolo e mezzo fa, e come inalterati furono mantenuti gli ordinamenti, inalterata pure si sia pure mantenuta la loro fedeltà alla dinastia mancù.

Le bandiere abbracciano in un coi soldati anche le famiglie che ne fanno parte: anzi sono ve fornite militari e costituiscono il fondo della popolazione di Pechino. Dipendono direttamente dall'imperatore, il quale provvede di cibo giornaliere tutti coloro che appartengono ad ogni famiglia, calcolato in un kin giornaliere di riso (eguale a 454 grammi) a testa. In cambio ogni maschio fin dalla nascita è iscritto nella bandiera della propria famiglia ed a 16 anni comincia a prestare servizio militare, il quale dura fino al 60, cominciando a ricevere da quell'epoca la paga di soldato di 3.a classe, a godendo di qualche privilegio nel pagamento delle tasse.

Nelle Bandiere cinesi sono arruolati fin dalla nascita, solo i figli dei discendenti di coloro che furono partigiani del mancù fin dall'epoca della l'invasione stessa, abbandonando per distinguerli, il nome del padre e il terzo carattere del loro nome; i figli invece delle famiglie cinesi sono arruolati, per risparmio di spesa, in una riserva che non riceve paga e vengono poi in vari modi impiegati.

I maschi arruolati in Pechino, dall'ispettorato all'ultimo soldato, sommano a circa 125,000 uomini, e in tutto l'Impero a 400,000.

Ogni Bandiera mancù o cinese si compone di cinque reggimenti, la mongola di due soltanto. Le Bandiere mancù sono di 20 a 30 compagnie, ognuna costituita da 80 a 100 famiglie, corrispondenti da 100 a 150 combattenti, quelle cinesi o mongole, hanno solo da 20 a 30 compagnie costituite all'incirca da un egual numero di famiglie. Le compagnie sommano a circa 1150.

Il personale delle bandiere mancù o mongole è diviso in due parti, interne ed esterne. Appartengono alla prima i Pacol e Bo-i, i quali sono servi militari ereditari, discendenti dai prigionieri di guerra presi dai mancù e dai mongoli nelle loro guerre in Corea e in Cina, essi ammontano a circa 10,000, e sono destinati a servire nelle guardie della Corte imperiale: queste guardie riunite in battaglioni, hanno ufficiali propri. A quella esterna appartengono gli uomini liberi.

Ogni compagnia è sotto la sovraintendenza di un maggiore, il di cui compito è di tenere il conto delle famiglie, assicurarsi che ogni maschio abbia la sua razione di granaglie, di sorvegliare l'educazione dei ragazzi perchè a 16 anni possano essere in grado di superare il primo esame che li ammetta a servire nella milizia, ed esercita, se, e al loro successivo addestramento per ottenere il passaggio alla prima e di curare che compagnie eseguite mensilmente la sei manovre prescritte.

Alle vacanze nei quadri si provvede coll'arruolare quegli aspiranti che superano l'esame stabilito, consistente nel sollevare un " Tzu „ o " Picul „ per corrispondente a circa 60 chilogrammi, nel tiro dell'arco o del fucile a pietra e nel cavalcare. Concorrono a farli ammettere l' aspetto personale e la sapiente distribuzione di regali fatta a tempo agli esaminatori.

La paga mensile di un soldato di seconda classe è di L. 7,82 (due sicli) a vita, e qualche di privilegiato ne percepisce 11,28 (tre tacle) per tutto il tempo che è abile al servizio. In qualche guarnigione di provincia, come nel Sze-chuan il soldato di prima classe ha 30,20 (7 1/2 tacls circa) e 170 chilogrammi di riso al mese.

L'armamento dei soldati delle Bandiere, secondazione fatta per le truppe da campagna dal cannone, l'Ewang Chou; Shan-hai Kwan colle stazioni dipendenti Yung-p'ing, San-ho, Shun-I, Yat'ien, Leng-k'ò, Hi-fang, K'un, e Lo-wen Yih dipendenti Tung Chou; Shan-hai Kwan colle stazioni dipendenti Yung-p'ing, San-ho, Shun-I, Ya-t'ien, Leng-k'ò, Hi-fang, K'un, e Lo-wen Yih dipendenti Tung Chou; Chi-hsien Kuan Mura- (quasi) a Kaiyan, e poi tutti di Ke-poh K'ou e di Ta-ehih K'ou e a Jeho.

Altri reparti delle Bandiere si trovano scaglionati nei punti più importanti, cioè nelle città di 3.a 2.a 1.a classe. Kuei-hua e Taiyüan-fu nelle Shansi; a Ching-chow-fu e To-chow nello Shan-tung, a Kaifeng-fu nell'Ho-nan, a Nanchino e Kiangchow nel Kiang-su, a Hang-chow e Cha-pu nel Che kiang, poi a Jsa-chow, a Canton a Ceng-tu fin capitale del Szu-chuan, a Ning-chow nell'Hupei, a Tsiang-fu nello Shen-si e Ninghia, Liangchow e Chuang-lang-tai del Kan-su.

Fuori della Cina si trovano altre guarnigioni mancù ad Urumzi, a Barkul, Kucang e Turfan, ed egualmente cinesi a Kuldja e Ili.

I gradi degli ufficiali sono quasi tutti occupati dai favoriti della Corte, che alla corruzione ed alla discordi aggiungono una perfetta ignoranza di ogni cosa d'indole militare, e lasciano ogni direzione in mano ai pochi ufficiali provenienti dalla truppa.

Le Bandiere sono le sole truppe di cui l'Imperatore può disporre liberamente e direttamente.

Delle milizie volontarie a domani.

Le missioni cattoliche in Cina.

La *Semaine Religieuse* della Diocesi di Parigi, pubblica il quadro seguente delle missioni cattoliche in Cina:

	Vicariati	Preti	Cristiani
Le missioni stesn. possiggono	10	329	130,000
I Gesuiti	2	170	100,000
Il Seminario San Pietro e San Paolo di Roma	1	15	120,000
I Francescani	9	126	110,000
I Lazzaristi	3	98	102,000
I Domenicani	2	23	40,000
Le missioni belghe	5	60	30,000
Le missioni italiane	3	17	13,000
Le missioni tedesche (Olanda)	2	11	10,000
Gli Agostiniani	1	10	3,000
Totale 40 Vicariati, compreso quello del Thibet e circa 700,000 cristiani.			

Lavori pubblici e Ferrovie

Proposte di lavori per le linee in esercizio.

Rete Mediterranea. — Proroga di noli e nuovi noli di carri chiusi, carri aperti e coperture! L. 1,744,579.2?.

Lavori definitivi di assicurazione e consolidamento della scarpata verso mare del rilevato ferroviario corroso dalle onde presso la stazione di Albissola sulla Genova-Ventimiglia L. 7900.

Ampliamento del servizio merci a piccola velocità nella stazione di Milano Porta-Romana L. 246,476.60.

Rete Adriatica. — Sistemazione del magazzino n. 28 nella stazione centrale di Venezia L. 13400.

Rete Sicula. — Riparazione a nuove opere occorrenti nel pontecello di metri lineari 6 al chil. 143,490.13 della Riposa-Castelcatto-Caltanissetta L. 5250.

Con decreti reali del 16 corr. sono state:

a) dichiarate di pubblica utilità le varianti ed aggiunte al progetto di sistemazione della viabilità della parte orientale della città di Genova, ad eccezione di quella per la via tranviaria della regione di S. Andrea;

b) classificate in terza categoria le opere idrauliche occorrenti alla sistemazione del torrente Verzuzzano in provincia di Alessandria.

(Dal « Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie. »)

Atti del Governo

La ***Gazz. Uff.*** del 22 contiene:

Rappresentanze ai funerali di S. M. Umberto I — Condoglianze e manifestazioni per la morte di S. M. Umberto I — La cerimonia funebre nella Cappella Sistina — Disposizioni per la partenza delle LL. MM. — Congregazione di carità di Assoro — D. Min. col quale vengono nominati 160 edifizi presso i collegi giudiziari del Regno — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal min. di grazia, giustizia e culti.

Presso del Comune — Media dei corsi del consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Ministero di grazia e giustizia. — Il *Boll. Uff.* pubblicatosi ieri reca:

Decreto ministeriale che dichiara aperto un concorso per esami ad alcuni posti nel personale degli Economati dei benefici vacanti — Commissione per la statistica giudiziaria e notarile — Avvertenza per variazioni alla graduatoria generale — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Onito, »

Amministrazione centrale. — Tonini cav. Enrico, segr. di 2. cl. di carriera amministrativa, è nomin. segr. aggr. di 1. cl. — Trigona cav. Gaetano, segretario di 2. cl. di carriera amministrativa, id. id. — Galluzzo cav. Camillo, segr. di 2. cl. di carriera di ragioneria, è promosso alla 1. cl. — Lesen cav. Guido, segr. di 3. cl. nella carriera di ragioneria, è promosso alla 2. cl. — Sacchetti Filippo, vice-segr. di ragioneria, approvato all'esame per nomina a segretario, è nominato aggr. di 3. cl. — Pascucci Benso, vice-segr. di 2. nella carriera di ragioneria, è nominato reggente il posto di vice-segretario di 1. classe.

Giudici. — Vespasiano Bernardino da Macerata a Grosseto — Giordano Natale da Pallanza a Bozzolo — Luigi Salvatore da Oristano a Cagliari — Campanile Antonio da Lucera a Cassino — Scotti Giuseppe da Lecce nominato vice-presidente ad Udine — Paladini Antonio id. a Padova id. a Genova — Mazzucchelli Giuseppe id. a Monza id. a Palermo — Berardelli Francesco id. a Cosenza id. a Roma — Costanzi Oreste id. ad Ancona id. a Lucerna — Masseli Filippo id. a Ravenna id. a Lucerna — Pace Gaetano id. tramutato ad Urbino — Giani Federico da Siracusa a Campobasso.

Pretori. — Cervadoro Domenico da Noto a Leonforte — Gentile Carmelo da Leonforte a Noto — Bacchetti Enrico da Latisana a Spilimbergo — Baccega Gaetano da Spilimbergo a Latisana — Ghiringhelo Domenico da Valdieri a Moggio Udinese — Tabore Federico da Latisana a Tarcento — Ianniti Cesare da Arona ad Intra — Fava Giulio da Orta Novarese ad Arona — Nerini Tullio da Orbassano ad Orta Novarese — De Antoni Emilio da Intra ad Orbassano — Statti Carlo Amilcare da Locano a Poirino — Negro Ernesto da Pamparato a Locano — Leguari Ferdinando da Poirino a Pamparato — Pavolini Cesare da Asciano a Pargia.

Aggiunti giudiziari — Cantelli Artaro dal trib. di Girgenti alla regia proc. di Palermo; Veltrano Francesco dalla regia proc. di Palermo al trib. di Girgenti; Sanna Alberto dal trib. di Sassari a quello di Nuoro; Molitierni Clemente da ff. vice pretore a Pargilia tramutato ad Asciano; Ravaglo Giuseppe dalla regia proc. di Casale a ff. vice pretore a Mandas; Isardi Rocco dalla proc. di Acqui a quella di Casale; Martinengo Emanuele da ff. vice pret. a Senze alla regia proc. di Acqui; Campori Celestino id. Garzone Val Trompia id. Novara; Bertana Luigi dalla regia proc. di Novara a ff. vice pret. a Gardone Val Trompia; Tacredi Giuseppe dal trib. di Saluzzo a ff. vice pretore a Collagna; Conti Angelo da ff. vice pretore a Collagna al trib. di Saluzzo; Girardini Domenico dalla regia proc. di Caltanissetta al trib. d'ivi.

Uditori — Chieffo Luigi di 3. vice pretore ad Orani tramutato a Macchio; Tocconani Dante id. primo mand. di Perugia id. a Orani; Reale Domenico id. Savelli id. Stati; Brigante Saverio dalla regia proc. di Potenza a ff. vice pret. a Savelli; Citari Domenico da ff. di vice pret. a Bolotana id. 3. mand. di Napoli.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 22, ore 10,5. — (*F. C.*) — Il Consiglio ha tenuto un'adunanza preparatoria sulla grave questione del gaz. Si dice che la discussione non sia stata troppo serena. E' certo ad ogni modo che, a discussione finita ciascun consigliere la pensava precisamente come prima. Vale a dire che i consiglieri restano sempre divisi in tre gruppi: uno che vuole la municipalizzazione, uno che vuole la semimunicipalizzazione ed uno che vuole un semplice appalto.

Venerdì alle ore cessa verrà finzi sabato dalla discussione pubblica.

I settari profeti spiagono le loro non liete previsioni fino allo sfinimento dell'amministrazione; e sul tocchiamo fermo!

— Mons. Emilio Miniati, vescovo di Massa Carrara è stato nominato amministratore apostolico della nostra diocesi. Durante il tempo per l'opera di due o tre irrequieti tonsurati ha dato ragione a parecchi rimarchi anche da parte della Santa Sede.

— Sono giunti da Roma, ospiti del cappellano dell'ospedale militare don Giovanni Notaire, tre arcivescovi airo-marsoniti.

— Telegrafano al Comand. della R. Accademia Navale che le navi *Mario Gioia* e *Cristoforo*, sulle quali gli allievi fanno la campagna d'istruzione, sono partite da Porto Mahon per Gibilterra. Tutti in ottima salute.

Porto Maurizio, 22 ore 17. — Nel quartiere della Mola, a Ventimiglia, le signorine Anna e Giulia Magnano, quella di 12, questa di 18 anni, bravagnoni nello stagno *Berro* a'annegarono. Il padre è impazzito!

Torino, 22 ore 16,45 (*Ermes*). — Il principino Ferdinando di Genova è partito dal Castello di Agliè per un'escursione, che durerà 12 giorni, sulle Alpi, verso la Svizzera.

La principessa Laetitia andrà il 1° settembre al Castello di Agliè, ove si fermerà una settimana, ospite della principessa Isabella.

Questa è attesa per il 22 settembre al Castello di Nymphenburg in Baviera.

— I tecnicoli del Po, che si posero in iscioperi lunedì, ripresero ieri il lavoro domani, avendo il sindaco promesso che entro dodici giorni sarà sospeso lo sconco dei materiali dalle rive.

In memoria del Re Umberto.

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*).

Torino, 22, ore 17,50. — (*Ermes*). — Un commosso delle associazioni operaie prepara un'esposizione di memorie storiche che servano ad illustrare il regno di Umberto I.

— Si stabilirà un fondo, che sarà intitolato « Umberto I », destinato a facilitare agli operai impossibilitati da una disoccupazione forzata o da una malattia prolungata il pagamento della quota annua alla Cassa governativa per le pensioni.

Waldersee e il suo Stato Maggiore.

(S) **Napoli**, 22. — Alle ore 19,30 è giunto il maresciallo conte Waldersee con la sua signora e vari ufficiali del suo Stato Maggiore.

Egli fu ricevuto alla stazione dai generali Mascitelli, Schellini e Cascio, da larga rappresentanza degli ufficiali superiori dei varii Corpi, dal Console tedesco e dalle notabilità della Colonia tedesca.

Il maresciallo si recò al *Parker's Hotel*.

Egli s'imbarcherà, alle ore 23, sul piroscafo *Sachsen*, dove sarà visitato dal comandante del Dipartimento marittimo.

La folla che era nei pressi della stazione, gli fece una calorosa ovazione.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 22. — Ieri furono caricati in questo porto 1060 carri, di cui 626 di carbone per i privati.

Bagni e villeggiature

Nocera Umbra, 21. — Alle abituali attrattive di clima, di temperatura e di acqua, quest'anno dobbiamo aggiungere una maggiore animazione della piccola colonia qua raccolta.

I pochi frequentatori abituali di questa amena e salubrerima località, avvezzi da qualche anno a trovarsi divisi quasi in famiglia, hanno voluto con qualche sorpresa l'arrivo di un buon numero di nuovi frequentatori.

Passato il primo momento di aspettativa... vigilante, non si è tardato però a fraternizzare col nuovi venuti, dimodochè il solo mutamento nella vita abituale si fu di vedere allargato il circolo famigliare, e reso più gaio ed animato lo Stabilimento.

Qui del resto tutto procede secondo il solito. Alcuna delle poche alle mattina, poi gito in giardino comitive fino all'ora del pranzo, Riattesa della posta del pomeriggio, nuove gite più o meno lunghe, ecc. ecc., indi grande riunione — grande per modo di dire — al Caffè o nel Salone dello Stabilimento, ove alle danze serali, a cui si dedica la parte giovane della colonia, si aggiunge spesso un po' di buona musica.

Adesso si sono iniziate altresì delle recite nel teatrino dello Stabilimento. Per ora recitano soltanto giovinetti e giovinette, ma pare si stia macchinando la creazione di una compagnia di " grandi ,,

Alla prima rappresentazione, che ebbe luogo domenica a sera (ingresso 40 cent. ai primi posti e 25 ai secondi, con un incasso di 50 lire devolute a scopo di beneficenza), presero parte le signorine Annina Colitelli e Gina Levi ed i giovinetti Dino e Vittorio Alfieri, Enrico Cortelli e Mario Busiri.

Direttrice e Direttore (cumulanti anche le funzioni di suggeritrice e suggeritore) la gentile signora Faretti e il conte Gamberini.

Tutti quanti — compresa il suggeritore — fu, ronno giustamente applauditi ed acclamati.

Qui poteva chiudere la cronaca, ma è risaputo che non si possono mandare notizie da stazioni balneari o climatiche senza aggiungere altresì una filza di nomi. E siccome l'uso è gentile dopo tutto, perchè sottrarsi nella summenzione del giornale amici assenti e lontani, così lo segno anch'io e noto quelli fra i villeggianti di Nocera di cui ora mi sovvengono i nomi:

Amministr. Di Brocchetti e famiglia, senatore D'Alma, famiglia del generale Pedotti, signora Cavallini e figlia, generale Burzio, colonnello Hermanin comm. Vandini segretario, comm. Vendetti, comm. Cordano e famiglia, conte Mannucci e signora, conte Gamberini, capitano Pasetti, dottori Roncella, Rossi e Ianamorati, avvocati Bianchi e De Longis, ingegneri Tognini, Koch e Busiri, professori Alfieri, Bonalumi ecc.

Al villini. le famiglie: Busiri, Tedeschi, Levi, Angelini, Esdra, Mannucci, Milanesi, Alfieri, Inguani, Carpegna, ecc.

Commemorazioni ed onoranze

Da Atene ci si comunica la seguente lettera diretta a S. M. la Regina Margherita, all'annuncio del grave assassinio di Re Umberto, dal cav. G. C. Lebidis Mélétopulo, deputato, già Inviato straordinario e Ministro Plenipotenziario in Roma e Ministro degli Affari Esteri in Grecia.

Maestà

L'esecrando delitto che mise fine alla benefica e patriottica vita di Sua Maestà il Re Umberto, buono ed amato Sovrano, ha colpito nel cuore di Sovrani e degli uomini e che desti un grido di orrore e di indignazione non solo in Italia ma in tutti i paesi del mondo civile, mi colpì come un fulmine, e posso assicurare la Maestà Vostra che questo sentimento è generale nel mio paese del Re e dal suo Governo al più infimo cittadino.

Per quanto un quarto di secolo mi separi dal momento in cui ebbi l'onore, qual Ministro di Grecia presso il Re Vittorio Emanuele, congedo da S. M. il Re Umberto, allora Principe Ereditario, e dalla Maestà Vostra, le ho serbato nella mia mente ed anche nel mio cuore la memoria delle Loro benevolenze per me e pel mio paese.

Il Re Umberto col suo valoroso Avo Carlo Alberto, col suo augusto padre il semplice Padre il Re Galantuomo forma una trilogia di Sovrani Italiani da paragonarsi agli uomini di cui Plutarco scrisse le vite.

E' da augurare che questa trilogia verrà completata in tetralogia col Suo caro Figlio, il Re attuale Vittorio Emanuele III per il quale prego Iddio che gli conceda un regno lungo e felice. Così il cuore pieno di dolore della Maestà Vostra potrà avere un'attenuazione, un compenso dell'immenso dolore in cui è immerso.

Il Popolo Greco partecipa al lutto del Popolo Italiano e quanto spetta all'umiliato sottoscritto il suo cordoglio è vivo e sincero al pari di qualsiasi Italiano.

Voglia La Maestà Vostra accogliere con la mia condoglianze i miei profondi ossequi col quali mi protesto

Di Vostra Maestà

Dev.mo ed obbed.mo servo
Léonida Mélétopoulo.

Foggia, 22 ore 13.35 (*Gabi*) — Sono finiti in questo momento i funerali decretati dal Comune alla memoria del Re Umberto e sono riusciti veramente solenni. Intervenute: le autorità al completo, rappresentanze delle associazioni e dell'esercito, una folla di popolo.

Il discorso commemorativo è stato fatto da mons. Mancini.

Cronaca degli anarchici

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Livorno 22, ore 16, 5 (*F. C.*) — I dissi sugli anarchici arrestati nella notte dall'8 al 9 corrente perchè emettevano grida sediziose inneggiando all'anarchia, assolti dalle altre imputazioni di associazione a delinquere e di resistenza alle guardie, sono stati condannati soltanto per una sproporzione di reato con pene variabili dai 5 ai 12 mesi di reclusione.

Ancona, 22, ore 12,20. — (*Irene*) Il tribunale accogliendo le conclusioni del P. M. ha condannati a 16 mesi di reclusione ed a 3000 lire di multa tutti gli imputati, meno il Ricciardelli, che ha condannato a 10 mesi ed alla multa di 1000 lire.

Torino, 22, ore 1,20. — (*Ermes*). Fu arrestato l'anarchico Savatore, domiciliato a Torino, il quale deve scontare due condanne a tre anni di detenzione inflittegli dai Tribunali di Torino e di Ancona per inseltamento in giornali anarchici all'odio di classe e per apologia del regicidio.

Appunti sul regicida - Il processo.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Milano, 22, ore 16,10 — In seguito alla rinunzia del deputato Tavrzi, il nuovo Martelli, nella sua qualità di presidente dell'Ordine degli avvocati, rimane unico difensore di ufficio del regicida.

Gaetani si mostra piuttosto riserbato verso di lui.

Anche al Martelli il Bresci appare di natura difficilmente definibile. La indifferenza dell'assassino è veramente singolare: pluttocchè da cinismo la si direbbe mossa da un insieme strano di insensibilità morale.

Egli s'attira a volte sapore quale fine abbia avuto un notione d'ora amarrito a Monza nella collettazione con la folla: a questo tennisimo episodio ritorna sempre il suo discorso, come se fosse per lui il più importante del tragico avvenimento.

Al Martelli sembrò ad un certo momento — ma fu un attimo — di scorgere nell'assassino un lampo, ma più di dubbiezza che di vera interessamento, quando gli disse: " Ma voi siete andato a colpire un uomo al quale non si poteva imputare nemmeno l'ombra del guasto sociale in cui la vostra coscienza presume di trovare un'attenuante. „ Ma fu soltanto un baleno e nulla più.

Il Martelli si provò a parlargli della famiglia, ma il regicida lo interruppe: " Parliamo, avvocato, di altri argomenti. „

Anche il Tarati aveva provato a toccare lo stesso tasto, parlandogli della moglie, ma l'assassino lo aveva corretto: " Non è mia *moglie*: era la mia *compagna*. „

Quando gli si accennò alla figlia mostrò un alquanto vivo desiderio di rivederla.

Il termine per la presentazione del ricorso alla Cassazione contro la sentenza della sezione d'accusa scade con oggi.

Si ignora se il ricorso sia stato formulato. Intanto rimane fissa la data del 29 corr. per il dibattimento.

Milano, 22, ore 18,10.—Approvato in questo momento che il comm. Martelli ha rinunciato a produrre, nell'interesse del Bresci, il ricorso, il quale avrebbe scritto, se occorre, soltanto l'effetto di differire il dibattimento.

Piuttosto, se lo troverà necessario, chiederà per suo conto alla Corte di Appello un rinvio per avere agio di completare lo studio del processo.

Le rappresentanze ai funerali.

Il Comune di Francavilla Fontana e il Consiglio prov. di Lecce erano rappresentati dall'ing. Nicola Schiavoni.

TEATRI ED ARTE

Drammatica — Ermete Novelli ha dato iersera e l'altra sera alla Fenice di Senigallia due rappresentazioni straordinarie. I programmi:

1. " Gli ultimi giorni di Goldoni — La mano dell'uomo — Le distrazioni del sig. Antonuzzo „.

2. " Chi semina e chi raccoglie — Mia moglie non ha chic. „

— Il Mercante di Napoli, in attesa della stagione autunnale con la compagnia Zacconi, si riapre con la compagnia Udina-Baccari per un breve corso di rappresentazioni. Vi saranno anche delle novità. La prima sera si farà il 25 corr. con *Una donna* di Roberto Bracco.

— Tristano Bernard è certamente uno dei più fecondi drammaturghi francesi. Secondo quanto egli stesso scrive a *Figaro* ha pronto il lavoro di un'operetta in due atti e un prologo per i Mathurins intitolata *La petite femme de Loth*. Ed ha poi sul cavalletto una commedia in quattro atti per il prossimo: *Le due figlie del Re Gastone*, commedia *féerique* per l'Athenée; una produzione destinata alle Varietà sarà tolto ancora: *Le virtù alla moda*, commedia di Desvallières; *Buon padre e buon marito*, atto comicella di costumi; un dramma spagnuolo e giudiziario, e poi i *vaudevilles*: *Una famiglia di albini*, *Il monocolo del villaggio* ecc.

— *Le opere di Cesare* di Francesco Caputi, rap presentate dalla compagnia Vitaliani hanno ottenuto a Milano ottimo successo. Il dramma è stato applaudito assai e gli artisti sono stati chiamati più volte alla ribalta.

Lirica. — Arrigo Boito sta rivedendo le bozze del libretto del suo *Nerone*, che l'editore Treves pubblicherà, fra poco, separatamente dalla sua opera letteraria. E col *Nerone*, fisito il trionfo della Società della Scala, si inaugurerà nella stagione 1901-1902 un'era nuova del massimo teatro milanese.

— Il m. Leoncavallo sta ad Ariccia (Strozza) e lavora alacremente intorno alla sua *Germania*, della quale si è avuto già un primo saggio nei concerti della Scala. La figura di Napoleone si alera gigantesca dalla musica del primo atto. Il secondo momento Alberto Franchetti è così dominato dal sentimento dell'arte, che ha rinunciato completamente all'autonomibilità. Chi ci crederebbe?

— Stefano Gobatti l'autore dei *Goti*, sta componendo un'altra opera, il libretto, scritto da un noto poeta, avrebbe il merito di accostarsi pienamente il temperamento artistico del maestro.

Musica Sacra. — Il succedote Antonio Pincelli, un giovane maestro bolognese, ha ultimato un suo oratorio, *Giuditta*, intorno al quale lavorava da due anni. Ne scrisse anche il libretto, seguendo rigorosamente il testo latino della Bibbia. Il lavoro è diviso in due parti e consta, come gli oratori dei Farsel, di numerosi cori, di soli, di concerti con quattro: *Storico* (tenore), *Oeka*, sommo sacerdote (basso), *Giuditta* (soprano) ed *Oloferne* (baritono). L'autore l'ha eseguito al piano in un circolo ristretto di amici. Secondo dicono di averne riportato un'impressione eccellente.

— Il nostro corrisp. da **Veroli** ci scrive:

Il m. Eugenio Bubali, nostro concittadino ha musicata la Preghiera di Regina Margherita. Se n'è avuta una esecuzione nella cattedrale. La musica è bellissima e commovente. Il lavoro termina con un coro di grande effetto.

Presto verrà pubblicata.

Concerti. — A Spa la celebre cantante Felia Litvinne, coadiuvata dai signori Affre e Noté ha dato un concerto a beneficio dei poveri.

Nell'aria del " Sogno „ di Alfredo Brunean essa ha sollevato il pubblico all'entusiasmo.

Arte. — A Parigi all'angolo del boulevard Saint Michel e della via Danfert Rochereau è stato inaugurato un monumento ai colonnel Pellettier e Caventou.

Esso rappresenta i due scienziati nella loro toga di professori ed è dovuto all'architetto Lisch per l'insieme e allo scultore Lormier per la statua.

L'italiano lingua internazionale nella terminologia mesicale. — Negli ultimi tempi s'era andata diffondendo tra i musicisti e gli editori di musica stranieri, specialmente in Germania, in Francia, la tendenza a servirsi della loro lingua nella terminologia, rompendosi così la tradizione dell'uso della lingua italiana adottata sempre per il passato.

Nel recente Congresso di storia della musica tenutosi a Parigi il prof. Bonavventura di Firenze è riuscito a far deliberare che nella terminologia vengano riconosciuta ed adottata come lingua universale quella italiana.

Il sottosegretario di Stato alla P. I. appena avutane notizia ha inviato al prof. Bonaventura una lettera di elogio e di ringraziamento.

Varie. — Scrivono da Buenos-Ayres che questa prima Tina di Lorenzo andrà sposa al conte Macchi di Cellere, segretario della legazione degli estori con la missione di segretario di legazione a Buenos-Ayres.

Dunque la bella attrice che era rimasta finora nubile — così almeno alla ribalta — perchè il matrimonio l'avrebbe distolta dall'arte, ed alla quale Mara troppo l'arte per allontanarsene, avrebbe cambiato idea, come aveva cambiato già colore ai suoi capelli. Certo l'arte, per quanto la si ami, non può fare l'ufficio di marito. Se la notizia è vera non si può dubitare che la gentile artista, a furia di fare la meglie sulla scena, sia stata vinta dalla curiosità e dal desiderio di farla nella vita.... e per sempre!

— L'altra sera alla prova generale della *Tosca*, a Brescia, durante la scena della fucilazione il tenore Angelini, che impersona Cavaradossi appena avvenuta la scarica, si portò le mani all'inguine e, piegato su sè stesso, fece due o tre piroette gridando: *Assassini! Ora stato colpito in un testicolo*, ma per fortuna già aveva prodotto soltanto una leggera contusione. Visto di che si trattava fu egli il primo a ridere dell'accaduto.

(Servizio speciale del Pop. Rom)

Brescia, 23, ore 0,35. — Al Teatro Grande la prima rappresentazione della *Tosca* ha avuto grandissimo successo grazie anche alla esecuzione stupenda.

La signora Elena Bianchini Cappelli è stata una protagonista insuperabile per arte, sentimento e splendidi mezzi vocali.

Degnerli il tenore Angelini nella parte di Cavaradossi e perfetto il baritono Sammarco in quella di Scarpia.

Inappuntabile il Gianoli-Galletti nella macchietta del sagrestano.

Il maestro Rodolfo Ferrari ha diretta egregiamente l'opera.

Palazzo di Giustizia

Corte di Appello - Sezione feriale.

Pres.: comm. Cocuzza - Rol.: cav. Lizzi - P. M.: cav. Pascoe - Dif.: Rossi, Brenna e Benedetti.

Sentenza riparata.

Ignoti ladri, in sera del 4 giugno 99, nell'abitazione dell'av. Domenico Loffredo rubarono 10.000 lire in cre.

Furono arrestati Luigi Marzani, Oreste Rocchetti, Tommaso Troiani e Maria Polloni.

Il Tribunale condannò i primi due a 5 anni di reclusione e gli altri a 30 mesi.

I condannati appellarono e la Corte di Appello assolvette la Polloni ed il Rocchetti, condannò, per ricettazione, il Marzani a 2 anni di reclusione ed il Troiani a 14 mesi della stessa pena.

Tribunali penali

A Pasquale Di Stefano, di anni 25, da Ripi, per avere il 16 maggio, in territorio di Civitalavinia, indotto con minaccie i contadini Antonio Parenti e Loreto Roscioli a consegnargli il denaro che avevano, 7 mesi di reclusione e un anno di vigilanza speciale.

— A Pio Pancotti, di anni 28, romano, ab. in piazza del Risorgimento 20, per oltraggio e violenza alla guardia municipale Cataldi, 105 giorni di reclusione.

— Ad Alessandro Francesco Nanni, di anni 22, da Roma, ab. in via S. Francesco a Ripa 106, per porto d'arma abusivo, 40 giorni di reclusione.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI, 23 Agosto 1900 — S. Filippo Benizzi

Leva il Sole alle ore 5.27 m. — Tramonta alle 6.37 s.

Lova la Luna alle ore 3.44 m. — Tramonta alle 5.44 m.

Quaranzione. — Dal 22 al 24 a S. Maria del Buon Consiglio, al Monti.

BOLLETTINO METEORICO.

22 agosto, ore 45.

Europa: pressione massima 768 Monza ; minima a 753 sul la Manica.

Italia: il mare: barometro dovunque discreso, fino tre millimetri Sardegna ; temperature aumentate in Sicilia, Calabria, Nord Sardegna e Umbria, generalmente diminuite altrove; cielo sereno o temporali sull'Italia meridionale e le, ad alcuni anche nella centrale.

Stamane cielo sereno alle estremo Sud della penisola e in Sicilia, vario in Liguria, Sardegna, Emilia, nuvoloso altrove: venti deboli varii.

Stamane massima centro a 761 al Sud ed in Sicilia, minimo intorno a 758 sulla valle padana ed in Sardegna.

Probabilità: venti deboli varii, cielo sereno al Sud, più o meno nuvoloso altrove ma con tendenza a bigliorare. Assai piaggio e temporali specialmente al Nord e centro.

Risonno.

I proverbi non son sciocchi
Son detti di spirito
E tu dici che quatt'occhi
Di due soli veggon più.
Vivo il proverbio, esclama il mondo,
Le grido incredulo: *Un sol secondo.*

Spiegazione del Passatempo precedente:
Posta - Posta.

STATO CIVILE.

Nati o morti denunziati nel giorno 20 agosto.
Nati 29 compresi i nati morti.
Morti 21 dei quali 6 sotto i 7 anni.

NOZZE

Minatelli Giuseppe di Marco, Cassera, 39, coning. Chalet Edoardo fu Pietro, Torino, 24.
Tani Antonio fu Luigi, Pisa, 27, coning.
Cesaretti Salvatore fu Carlo, Anagni, 61, coning.
Carraro Ferdinando di Alessandro, Villaverla, 28
Scarpa Giuseppe fu Domenico, Pontebba, 70
Benedetti Giuseppe fu Pietro, Campagnano, 36, cubibe
Alessandrini Luigi di Pompeo, Monte Sarsano, 22
D'Alessio Antonio di Berardo, Pescorocchiano, 49, cubibe
Giraldi Vincenzo fu Giacomo, Loreto, 79
Fabbrini Pacifico fu Domenico, 58, coning.
Tomassetti Napoleone di Simone, Venezia, 25
Tani Giovanni Battista fu Luigi, Velralla, 62, cubibe

NOTIZIE

Il 20 mattina cessava di vivere in Roma

GIUSEPPE BENEDETTI

di Campagnano, laureando in medicina.

Ne dà il triste annunzio il padre, zio, parenti, quante sperano sparirono con te!

La salma trasportata al paese natio fu ricevuta e accompagnata all'ultima dimora dall'intera popolazione costernata. Il feretro era coperto di fiori. Non un ciglio rimase asciutto. Unico, generale conforto, il pianto.

Tanta unanimità di dolore valga a confortare la desolata madre, gli affitti fratelli e sorella.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Provincia di Siracusa. — 28 agosto - Mezzogiorno straordinario prov. Siracusa-Noto Km. 30,836. Annuo ostaglio L. 13,381.

Idem S. P. Siracusa-Lentini Km. 48,447. Annuo ostaglio L. 14,800.

Municipio di Chiaravalle. - 6 settembre - Appalto delle scuole elementari. Quinto annuo L. 27,500.

Ministero Marina. - 14 sett. - Provvista di pennelli diversi (V. Capitolato d'oneri).

Città di Genova. - 1° settembre - Opere marmarie per deviazioni S. P. Torino-Lanzo presso la nuova stazione Dora. Prez. L. 80,000.

Deposito Maggiore Novara. - 10 settembre - Affitto terreno in territori Nibbiola e Garbagna ett. 144,52,20. Prez. Canone annuo L. 2,305.

— Idem locazione fabbricato. Canone annuo L. 162,32,16. Idem annuo L. 25,500.

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Sports

I premiati all'Esposizione di Parigi.

Ecco, come promesso, l'elenco delle fabbriche d'automobili o di velocipedi premiate, che pubblichiamo per primi in Italia:

Automobili.

Grands Prix. — Jeantaud, De Dietrich, Peugeot, De Dion Buton (*Francia*).

Medaglia d'oro. — Gobron, Mors, Jenatzy, Delahaigie, Krieger, Serpollet, Decauville, Gerin, American Electric, (*Francia*). Scheele, Benz (*Germania*). Gesmann (Belgio).

Medaglia d'argento. — Bardon, Parkermeyer, Brunhot, Lyonnaise, Koch, Creanche, Texte, Anain, Francaise, Audibert, Electriques, Midé, Gaillardet, Astre, Vulcan, Cambier, Besnardi (*Francia*). Cleveland, Rike (*America*).

Inoltre 28 medaglie di bronzo e 25 menzioni concrev.

Velocipedi.

Grands Prix. — Colombia (*America*), Wanderer (*Germania*). Liège (*Belgio*).

Medaglia d'oro — Richard, Rochet, Acaria, Vaurella (*Francia*) — Cleveland, Monarch, Chain, Crescent (*America*) — Adler, Neumann, Dorskopp (*Germania*) — Husquarna (*Svezia*).

Medaglia d'argento — Turros, Centurice, Werner, Neckarsul, Barriere, Minard (*Francia*) — Hamby, Sterling (*America*) — Canada, Brown (*Inghilterra*) — **Prinetti** (Italia) — Reinsetein, Stauver (*Germania*) — Bergér (*Svezia*) — Cosmos (*Svizzera*) — Fabbrica di Copenaghen (*Danimarca*) — Rijwiel (*Olanda*).

Quindi 17 medaglie di bronzo e 18 menzioni onorevoli.

Società Velocipedistica Romana — Domenica 26 corr., come fu preannunziato, avrà luogo la tradizionale gita ad Anzio con intervento della fanfara della Società.

Alle ore 13 vi sarà il banchetto sociale a Nettuno al noto *restaurant* della Villetta.

Le iscrizioni al chiudersano sabato alle ore 20.

Partenza domenicale alle ore 19, avrà luogo nella sede sociale la *concorsata* offerta dal socio De Gregori.

Vipar.

Niente peste *in Germania.*

(S) **Berlino**, 22. — Il *Reichsanzeiger* dice che le persone poste in osservazione medica in seguito al caso di peste manifestatosi ad Amburgo vennero rinviate sane alle rispettive case.

Perciò il caso è rimasto isolato mercè le misure di precauzione.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 28.4 — Minimo 19.3

Al Quirinale. — Alle ore 10 S. M. il Re nella sala del trono, presente la sua Casa militare ricevette il maresciallo Waldersee accompagnato dagli ufficiali del suo stato maggiore.

Il maresciallo in divisa con gran cordone Mauriziano e relativa placca, fu presentato dal ministro della guerra, dal generale Pollio, capo di stato maggiore, dal generale Ponzio Vaglia, comandante del corpo di stato maggiore, dal generale Grazioli, sottocapo di stato maggiore, dal generale Cittadini, aiutante di campo generale di S. M. il Re, dal generale Ameglio, comandante la divisione militare di Roma, dal generale Mirabelli, comandante la brigata Granatieri di Sardegna, dal generale Cavaciocchi, comandante la brigata Granatieri di Savoia, dal generale Cordero di Pamparato, comandante la divisione militare di Napoli, dal generale Ricci, comandante la brigata Napoli, dal generale Ferrero di Cavalleri, comandante la brigata Cavalleria Lucca

Il maresciallo Waldersee al Panthéon. — Ieri mattina alle 9,55 in due carrozze di Corte scortate da due carabinieri a cavallo in alta tenuta, il maresciallo Waldersee ricevevasi al Panthéon.

Era accompagnato da alcuni ufficiali del suo Stato Maggiore e dal conte Castell de Rudenhausen dell'Ambasciata germanica.

Il maresciallo vestiva l'uniforme di tela con guarnizioni d'oro e un gran parimenti di tela, sormontato da puntale d'oro. Tra le molte sue decorazioni notavasi il gran cordone del SS. Maurizio e Lazzaro.

Molta folla l'attendeva sulla piazza del Panthéon.

Il maresciallo fu ricevuto nel pronao del tempio dal comm. Pierilli, rappresentante il ministro della P. I., dal comm. Ronchetti, Giulio De Angelis e dall'on. Socconi.

Appena sceso di carrozza il maresciallo prendeva dalle mani di due suoi ufficiali una bellissima corona di alloro con nastro bianco e nero e recatosi all'altare presso la tomba, lasciava alla quale ardevano due ceri, la deponeva momentaneamente sui gradini dell'altare stesso, trattenendosi alcuni minuti a pregare.

Quindi il maresciallo portavasi alla tomba di Re Vittorio Emanuele e quivi pure prestavano servizio i veterani Capuani, Panini, Gatti e Gherardi, e scriveva il proprio nome sul libro dei visitatori.

Altrettanto facevano gli ufficiali del suo Stato Maggiore.

Il conte Sacconi offriva al maresciallo alcune fotografie del catalogo generali di Re Umberto, che il conte Waldersee grandi molto gradì.

Il maresciallo trattenevasi alcuni minuti ad ammirare il tempio maestoso e con squisito pensiero volle visitare la tomba di Raffaello.

Alle 10,10 abbandonava il Panthéon, mentre la folla che era sulla piazza applaudiva e gridava *Viva la Germania! Viva Waldersee!*

La partenza del maresciallo Waldersee. — Ieri, alle 14,45, il maresciallo Waldersee partiva con treno speciale per Napoli.

Si trovavano a salutarlo alla stazione nel salone reale il Ministro della guerra, generale Ponzio di San Martino, il sottosegr. alla guerra gen. Zanelli, il personale dell'Ambasciata germanica e generali Tornron, Bruzzi e Fecia di Cossato e moltissima folla.

Il Maresciallo, la sua signora e il seguito arrivarono alla stazione alle 14.30 sopra le carrozze di Corte, scortati da carabinieri in alta uniforme.

Il Maresciallo, che vestiva la passa tenuta, presentò alla sua signora il generale Brusati.

Dopo scorsi brevissimi momenti il maresciallo con tutti i generali in colloquio amichevole, partì salutato dagli urrà della numerosa folla.

— All'Hotel dell Quirinale è arrivato ieri il Colonnello Principe Engalitschef, plenipotenziario militare di Russia presso il Marsciallo conte di Waldersee il quale s'imbarcherà oggi a Napoli per la Cina.

Per l'ufficio di Pubblica Sicurezza del Palazzo Reale. — Il cav. Paolo Sessi ispettore di P. S. ha ieri preso possesso dell'ufficio di P. S. al palazzo del Quirinale.

Il Sessi è romano e da circa 18 anni presteva servizio come capo di Gabinetto alla questura di Napoli.

Camera di Commercio. — Stamane alle 10 la Camera di Commercio di Roma si adunerà in seduta pubblica.

Per gli agronomi. — Il Collegio degli ingegneri e architetti di Roma, dopo un'importante conferenza tenuta dall'illustre comm. Cadolini, presidente del Consiglio dell'Ordine degli ingegneri, e su proposta di esso, nel proposito di tutelare con efficaci provvedimenti i diritti e gl'interessi dei veri ingegneri ed architetti, stanchi di vedere impunemente usurpati i loro attributi da deliberato che in Società si costituisca partito civile pel governo perchè voglia dal ministero della pubblica istruzione contro coloro che collegialmente o individualmente assumano illegalmente il titolo di *ingegnere agronomo*.

Come è noto da giornali, un processo simile fu portato dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione dal Collegio degli ingegneri di Palermo contro gli agrimensori di quella.

E il pare che gl'ingegneri, i quali per guadagnarsi il loro diploma debbono superare studi difficilissimi nelle Scuole di applicazione politecniche, abbiano ragione di protestare contro l'attenzione della Giustizia sopra un fatto contemplato dal Codice penale.

L'elezione del Prodi-viri — Il 2 del prossimo settembre sono convocati gli elettori del V Collegio del Prodi-viri affine di procedere alla nomina di otto membri della classe industriali e sui della classe operai in rappresentanza di altrettanti che per dimissione o per irregolarità sono incorsi di carica.

I membri da surrogarsi sono:

Classe industriali — Andreoli Gaetano fu Salvatore — Bacci Ettore di Giuseppe — Bonini Giovanni fu Filippo — Britti Raffaele fu Francesco — Dell'Aquila Adriano fu Augusto — Fumanti Domenico fu Mariano — Marcelli Eraclio fu Paolo — Orlandi Camillo fu Luigi, direttore.

Classe operai — Massa Ernesto, irreperibile (!) — Croce Mariano fu Salvatore — Di Vito Salvatore fu Antonio — Piccirilli Stanislao fu Pietro — Ranazzenzi Tarquinio fu Vincenzo — Sisti Giovanni di Luigi, dimissionari.

Gli elettori riceveranno a domicilio il certificato d'iscrizione nelle liste; coloro che non lo ricevessero potranno ritirarne il duplicato nel giorno che precede quello dell'elezione dalle ore 9 alle 15 presso l'Ufficio municipale di Statistica.

Le operazioni elettorali per la costituzione degli uffici provvisori incomincieranno alle ore 9.

Chiunque elettore ha diritto di scrivere nella scheda tanti nomi quanti sono i Prodi-viri della rispettiva classe da nominarsi.

Aste ed appalti. — Mercoledì 5 settembre p. l. in Campidoglio avrà luogo la gara dell'asta per i seguenti lavori: Costruzione di calandre occorrenti pel basso personale addetto al servizio della nettezza urbana pel futuro anno 1901.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete, con candela d'addio e con aggiudicazione definitiva all'unico incanto.

Per la preghiera della Regina. — La Associazione operaia costituzionale ha votato un ordine del giorno di plauso per la splendida idea ricavai il concetto antiparassitari della Regina per la riapertura dell'anfamiglie degli alunni, raccolti nel Collegio pel passo avvorrà in-

Il Re d'Italia. — Il

Salutazione al tronco di pino che ebbi l'alto spice Ereditario per ol- pubblica ragione, per la che introdotto per la della nova. Metodo ricavai il concetto antiparassitari della mentazione polmonale. rendere sterili alla patogeni gli umori nei polmoni, mantenendo la guarigione della e mantenendo diamova che si ha la con-

La conservazione della immergerle in latte o sonuovo o di sangue alla per mille di formalina, diva industriale del 30 stato rilasciato dal Mi- dustria e Commercio, soglio Superiore di Sa- consultare.

La conservazione furono coi esperimenti, dal sig. dopo aver fatto studi a al signor Francis Mu- dovuto soppressore del- ioli a Darban e pas- rivano la perfetto furono reglamente

Il dal sig. Nunzio Ci- presse da quelle che ven- Roma spedite per *fer-*

esto possa servire ai sol- anche dell'inverno, e: giovi a diminuirne scarsezza a beneficio aumentarne l'esportaziona nova, i molte fiorente. zione oscilla fra i quat- oszina, e questo secondo

Antonio Maggiorani.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Venerdì, 28 agosto 1900 - 8ª *Custodia vendo*:

Oggetti d'oro impegnati il dì 30 dicembre 1899 fino alla polizza **287946**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 16 gennaio 1900 fino alla polizza **18700**.

Si pagano i resti ed i pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di giovedì 29, saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Nazionale. — Ormai è decisa che la *ferrie* che ha già così bene incontrato il gusto del pubblico: *Un viaggio di nozze al Polo Nord* si debba replicare per parecchie sere ancora.

Tutti gli artisti vengono sempre applauditi.

Manzoni. — Questa sera la compagnia del cav. Masci darà una rappresentazione straordinaria con la brillantissima commedia: *Il carnovale di Torino* che sarà preceduta dalla leggenda medioevale di Giacosa: *Il trionfo d'amore*.

Adriano. — Domani verrà replicata *Maria Stuarda*, protagonista Giacinta Pezzana. L'interpretazione del forte lavoro fu, per parte della valente artista, superiore ad ogni elogio.

Alla fine di ogni atto, e specialmente dopo il terzo e l'ultimo, la Pezzana fu molto acclamata dal pubblico.

Questa sera replica della *Marescialla* e sabato *Messalina*.

Sfortunate sallustiano. — Prima partita: — rossi: Letti, Marini, Benedetti. — turchini: L. Nidiaci, Carlini, Nidiaci E.

Riserva: Scandena.

Seconda partita: — rossi: Scandena, Nidiaci L., Martini — turchini: Nardini. Marini, Manetti.

Riserva: Lotti. **Vice Fabr.**

Spettacoli d'oggi.

Nazionale — *Un viaggio di nozze al Polo Nord*, 21.
Ariston — *Le Carnevale di Torino*, ore 21.
Ippodromo Sallustiano — Ginoco del pallone, 17 0/4.

Il migliore per i denti.

Per ordinazioni rivolgersi al cav. E. Pierandrei Farmacia dei Quirinale, Via Quirinale, 44, Roma.

PAVIMENTI
E TAPPETI DI LINGO
Roma - DUE MACELLI 22 D - Roma

Regio conservatorio femminile di San Pietro in Colle Valdelsa.

Queste floreute Istituto-Convitto, che sorge in uno de' luoghi più ridenti della provincia Senese, ove si respira un'aria pura e si parla la più schietta lingua toscana, offre, oltre al valore delle insegnanti approvate dal R. Governo, che vi attendono a tutti i corsi, dalle Elementari alla Normale completa, condizioni particolarmente vantaggiose per le famiglie che intendono dare una buona educazione e solida istruzione alle loro fanciulle. La retta, per il vitto compresa l'istruzione, è di *quattrocento lire l'anno*; il locale sicuro sopra un poggio è vasto ed arioso; il cibo sano ed abbondante; l'educazione è ispirata ai sentimenti religiosi e patriottici.

(Per maggiori informazioni, rivolgersi alla Direttrice del R. Conservatorio in Colle Valdelsa.)

Editore PAOLO CARRARA — Milano.

L'Arte di parlare
attraverso i secoli
nelle assemblee, nel foro, sui pulpiti
di G. GOZZOLI
Elegante volume Lire 3 — Si trova dai principali librai.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
Colore per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì e mezzodì e da *Brindisi* ogni giovedì alle 2 pom. arrivo ad Alessandria ogni domenica all'alba. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* partenza ogni domenica alle 2 pom.

Yogoslavia ogni 4 mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* il 23 alle 4 pom. da Trieste e il 25 d'ogni mese da Brindisi.

Per *Calcutta* da Trieste al 15 Aprile, Maggio, 2 Luglio, 3 Agosto, 15 settembre, Otto bre, Novembre e Dicembre.

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Catiaro, la Dalmazia e Albazia.

Da *Brindisi* ogni domenica alle 2 pom. per Cattaro, la Dalmazia, l'Istria e Trieste.

Colore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alle mezzanotte.

Per la Dalmazia ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Hartj* inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì e venerdì alle *11 pom.* e da *Trieste per Volosca* ogni lunedì, mercoledì e venerdì alle mezzanotte.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden al 3 Aprile, Maggio, Giugno, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.

Per la Mecca via Suez e Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tassaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste due viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari pel Danubio e Mar Nero.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Compa. a Milano, dei Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - O. Norvegia, *Brindisi* - *Yogoslavia* - Agenzia Lloyd Austriaco.

Ultime Notizie

Stamane alle 9 1/2 relazione dei ministri al Quirinale per la firma dei decreti.

E' superfluo smentire le chiacchiere messe in giro da qualche giornale di negozianti con l'Inghilterra per la retrocessione di Cassala e di probabile sostituzione dell'on. Martini nel governo civile dell'Eritrea.

Sono chiacchiere ostive, che non hanno alcun fondamento.

La partenza dei Sovrani.

Le LL. MM. partiranno oggi per Napoli alle 13,55.

Saranno ossequiati dai ministri e dalle autorità.

Missioni speciali all'estero.

Partiranno tra breve le prime tre missioni speciali per recare al Montenegro, alla Turchia ed alla Rumania l'annunzio dell'avvento al trono di S. M. Vittorio Emanuele III.

A Cettigne si recheranno il generale Pedotti ed il tenente colonnello Ottolenghi, aiutante di campo del Re.

A Costantinopoli il vice-ammiraglio Accinni ed il tenente colonnello Robaglia, aiutante di campo del Re.

A Sofia il contrammiraglio De Libero.

Francia e Italia.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 23, ore 18,20 — Il *Temps* pubblica una nuova lettera dell'ex ambasciatore francese Billot, in cui questi esprime l'opinione che il ravvicinamento commerciale fra la Francia e l'Italia avrà buoni effetti politici, aumentando fra i due paesi gli interessi economici, che concorreranno ad impedire eventualmente una guerra.

Nel Genio civile.

Nel Corpo Reale del Genio civile sono avvenuti i seguenti trasferimenti:

Serafini cav. Alfonso ing. di 1a cl., da Lecce a Caserta. — Corazzi Gustavo id. id., da Parma a Piacenza; Di Bella Emanuele id. di 2a cl., da Caltanissetta a Parma; Summa Achille id. id., da Caserta a Salerno; Giorgio Alfredo ing. allievo, da Salerno a Potenza; Albertinazzi Alberto id. id. da Genova a Lecce.

Sanità marittima.

Un'ordinanza sanitaria in data di ieri sopprime il periodo di osservazioni per le navi provenienti da Porto Said e dalla costa orientale egiziana, preservando soltanto la visita medica, la disinfezione degli effetti sudidi, la vigilanza sanitaria e il trasporto degli ospiti in lazzaretto nei due giorni da quello di partenza ed il divieto introduzione merci sospettabili.

Nella Magistratura

Oltre a quelli del comm. Cardona, dei cav. Hermite e del cav. Cariese, sono avvenuti i seguenti altri movimenti:

Amati Domenico Nicola, cons. della Corte d'appello di Aquila, è tramutato a Catanzaro.

Ruiz cav. Domenico, sost. proc. gen. presso la Corte d'app. di Catanzaro, appl. alla proc. gener. presso la Corte d'app. di Roma, in pom. presenterà dal Re presso il tribunale di Casale continuando nella detta applicazione.

Russo-Oneto cav. Michele proc. del Re presso il trib. di Salerno, è pom. sost. proc. gen. presso la Corte d'app. di Catanzaro.

Forta cav. Pietro, proc. del Re presso il tribunale di Pontremoli, è tramutato a San Remo.

Gullo Alfonso, proc. del Re presso il trib. di San Remo, è tramutato a Pontremoli.

Pittatore Giuseppe, vice-pres. del trib. di Genova, è nom. cons. della Corte d'app. di Aquila.

Carelli Oliveia Alessandro, vice-pres. del trib. di Roma, è nominato cons. della sezione di Corte d'app. di Perugia.

De Rossi Francesco, vice-pres. del trib. di Potenza, è nom. cons. della Corte d'app. di Catania.

Sabatini Federico, vice-pres. del trib. di Bari, è nom. cons. della Corte d'app. di Aquila.

Mazzola cav. Enrico, sost. proc. gen. presso la Corte d'app. di Catanzaro è applicato temper. alla proc. gen. presso la Corte di app. di Parma.

Ferilli cav. Pasquale, consigl. della Corte di appello di Roma, è nominato consigl. della Corte di cass. di Roma.

De Blasio cav. Alfonso, proc. del Re presso il tribunale di Nuoro, applicato alla proc. gen. presso la Corte di Cass. di Napoli, è nom. sost. proc. gen. presso la Corte di cass. di Roma.

Menichini cav. Carlo, cons. dalla sez. di Corte di app. di Perugia, è tramutato a Roma.

Brazzini cav. Angelo, pres. del trib. di Lecce, è nom. cons. della Corte d'app. di Trani.

Siniscalchi Luigi, vicepres. del trib. di Lucca, è nom. pres. del trib. di Lecce.

Orfei Andrea, vicepres. del trib. di Udine, è nom. consigl. della Corte d'app. di Casale.

Viglione Erasmo, consigl. della Corte d'app. di Catanzaro riconfermato nell'appartenenza per un anno.

De Paoli Amedeo, consigl. della Corte d'app. di Genova, riconfermato nell'aspettativa per un anno.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Saracco ricevette i rappresentanti dei proprietari delle risaie di Mantovano e si adoperò per la pronta fine fra operai e padroni sia composta ai più presto.

A termini dell'avviso di concorso per un progetto di Statuto per tubercolosi poveri, emanato in data 3 febbraio 1900, il Ministro dell'Interno, con decreto 20 corr. ha nominato la Commissione che dovrà esaminare i lavori presentati.

Ai fanno parte furono chiamati i signori:

Comm. dott. Giulio Bizzozzero, professore all'Università di Torino, senatore del Regno, Presidente;

Comm. dott. Francesco Durante, professore all'Università di Roma, senatore del Regno;

Comm. dott. Achille De Giovanni, professore all'Università di Padova;

Comm. avv. Carlo Astengo, direttore degli Ospedali di Roma;

Cav. Giovanni Giachi, ing. architetto, Milano;

Ing. Francesco Rocco, Torino;

Ing. Giulio Podesti, Roma;

Comm. ing. Gaetano Bruno, Napoli;

Ing. Giovanni Cuppari, Pisa.

Ministero Esteri.

L'on. Visconti-Venosta, che doveva partire ieri, partirà invece stasera, dopo di aver partecipato alla relazione e firma dei decreti.

Ieri l'on. Visconti-Venosta conferì lungamente alla Consulta con l'on. Morin intorno al conflitto cinese.

Ierrera parti, in regolare congedo, Van Loo, ministro plenipotenziario del Belgio presso il Quirinale.

Ministero Grazia e Giustizia.

E' aperto un concorso, per esami, pel conferimento di segretariati uffici nel personale degli economati dei benefici vacanti:

Cinque posti di vice-segretario di 2a classe, nella carriera amministrativa; otto posti di vicesegretario di 3a classe, nella carriera di ragioneria; otto posti di ufficiale d'ordine di 2a cl. Termine utile per presentare le domande 30 settembre.

Gli esami scritti avranno luogo: per la carriera amministrativa, nei giorni 5, 6 e 7 novembre 1900; per la carriera di ragioneria, nei giorni 8, 9 e 10 novembre 1900; per la carriera di ufficiale, nei giorni 12 e 13 successivi.

Gentiloni cav. Augusto, capo sezione di carriera amministrativa, è nominato direttore capo di divisione.

Vezzi cav. Giovanni, segretario di 1a classe di carriera amministrativa, è nominato capo sezione nella carriera medesima.

Ministero Guerra.

S. M. il Re, che ebbe già a fare le personale conoscenza del tenente colonnello nel 1° reggimento fanteria, Lissone cav. Luigi, di recente collocato in posizione ausiliaria, gli ha inviato in dono, per mezzo del ministro della guerra, un orologio d'oro con catena, fregiato della cifra Reali, quale particolare contrassegno della Sua Sovrana benevolenza e considerazione.

Ministero Lavori pubblici.

L'Ispettorato generale ferroviario provvederà fra breve all'unificazione dei regolamenti e segnali ferroviari di tutte le reti in esercizio.

Domenica prossima l'on. comm. Todisco, ispettore generale dell'esercizio ferroviario si recherà a commemorare il compianto ispettore a Sant'Angelo all'Esca, dove converranno molte notabilità della provincia di Avellino.

Statistica del materiale ferroviario.

L'on. Ministro del Tesoro ha invitato il collega del LL. PP. e l'ispett. gen. ferroviario a compilare una statistica della qualità e quantità del materiale mobile ferroviario di tutte e tre le reti del girone 1885, data delle Convenzioni, a tutt'oggi. Ed inoltre la qualità e quantità del traffico nel medesimo periodo, per redere se si sia mantenuto o si abbia in necessario proporzione tra i bisogni del traffico ed i mezzi per soddisfarli.

Ministero Marina.

Il *Calatafimi* è partito da Porto S. Stefano.

(3) **Civitavecchia** 22. — Vanti torpediniere di questa stazione sono partite a scopo d'istruzione, per Gaeta.

La nave *Folgore*, con a bordo l'ispettore della torpediniere, contrammiraglio Raynaud, è pure partita per Gaeta.

Informazioni estere

ORIENTE

Parigi. — L'« Agenzia Havas » ha da Costantinopoli: Mychaki Georgidi, membro del, la Corte di Cassazione è nominato principe di Samos.

L'Arvie di una missione speciale dell'Imperatore di Germania, in occasione del giubileo del Sultano, è ufficialmente confermata.

BORSE E MERCATI

Roma, 23 agosto.

Dopo un crordio caldissimo, chiudiamo in leggera reazione sui secondi corsi dell'estero meno fermi.

Le Rendite 5 0/0 fu negoziata da 99,30 a 99,53 1/2 per fine corrente e da 99,70 a 99,75 per contanti.

Rendita 4 1/2 0/0 109,65.

Banche 644 — Commerciali 652 a 681 — Credito 581 a 578 — Roma 136 1/2 a 137 — Gas 791 la Marcie 1095 — Condotte 360 a 354 a 356 — Meridionali 708 — Mittels 595 — Molini 94 — Omnibus 954 — Terni 1360 — Metallurgiche 209-209 1/2 a 206 — Immobiliari 174 — Fondiario 696 — Ferriere 163 — Cartiere 380 a 370 — Zuccheri 0 — Concimi 111 — Forni 95 — Montecatini 200 a 208 — Gestioni 125 — Risanamento 12.

Cambi: Francia 106,37 1/2 — Londra 26.76.

Cambio dazio dagansin 23 agosto L. 106,32.

Dal 20 al 26 — fino a L. 100 — L. 106,60.

BORSE ITALIANE — 22 agosto 1900
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	99 75	99 62	99 70	99 80
Id. fine	—	99 70	99 75	—
Id. 4 1/2 0/0	109 40	109 80	109 40	109 20
Az. B. d'Italia	845 —	—	845 —	840 —
» Generale	—	51 50	—	—
» Com. Medit.	—	525 —	527 —	525 50
» Merid.	709 —	708 —	709 —	709 25
» di Torino.	—	—	310 —	—
» B. Sconto.	—	—	180 —	—
» Tiberina	—	—	—	—
» Sovrana	—	—	—	—
» Nav. Gen.	462 —	460 —	—	—
» Raff. Tan.	436 —	435 50	—	—
Ob. Ferr. 8 0/0	—	300 75	—	—
Id. Medi.	—	317 —	—	—
Fs. Italia 6 0/0	—	419 —	—	—
» 4 0/0	—	507 —	—	—
» S. Paolo	—	518 —	—	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	106 25	106 32	106 30
Serbia id.	100 80	100 75	100 77
Londra id.	26 72	26 76	26 77
Id. fine mese	—	—	26 77

106 32 | 106 82
100 75 | —
26 77 | 26 47

Consolidati - Media uff. del Regno. - 20 agosto

	con coloso	senza coloso
5 0/0 lordo	99.47 1/2	97.47 1/2
4 1/2 netto	109.32 1/2	106.99 5/8
4 0/0 netto	99.15	97.15
3 0/0 lordo	61.49	60.29

Parigi, 22, 15,15 — Apertura — Chiusura — Chiusura precedente

Rendita	franc. 3 0/0 camp.	100 60	100 70	100 85
	» 3 0/0 perp.	100 60	100 70	100 85
	» 3 1/2 0/0	102 10	102 20	102 30
	ITALIANA 5 0/0	99 30	99 65	99 85
	Turca	23 45	23 45	23 40
	Spagnuola	72 75	72 72	72 67
	Roma nuova	—	85 40	85 40
	Portoghese	32 55	23 45	23 70
	Ungherese	—	97 —	97 —
	Egiziane 4 0/0	—	105 90	105 50
	Banca d'Parigi	1120 —	1115 —	1115 —
	Banca Ottomana	—	686 —	684 —
	Credito Fondiario	—	680 —	680 —
	Lotti Turchi	—	9615 —	9405 —
	Azioni Suez	—	—	—
	Lotti Turchi	—	113 1/4	111 3/4
	Fer. Meridion. ital.	—	663 —	—
	Fer. sull'Italia	—	5 1/2	5 1/2
	Fer. Lombarde	—	25 17	25 17
	Fer. Austriache	98 65	—	—
	Fer. sull'Argentina	—	—	—

(*Serv. part. del Pop. Rom.*)

Parigi, 22 ore 16 (fonte francese) — Mercato calmo ma sostenuto.

Parigi 23, ore 15.42. (Fonte italiana). — Grande reazione malgrado vendite Londra 100.70 — 95/50 — 56 — 72,72 — 65/50 — 1165 — 80(1 — 12015 — 1475 — 14/10 — 99/20 — 62/10 — 56/20 — 8530 — 1112 — 1105 — 1095 — 98,05 — 79 — 703 — 272 — 252 — 143 — 1006.

Vienna, 22, pesante — **Londra, 22 ch'mura**

	21	22		22	22
Mobiliare	665 —	662 —	Cons.	98 3/8	98 1/4
Lombarde	116 65	115 80	Canadian	93 1/4	93 1/4
Austriache	97 60	97 85	Italiana	93 1/4	93 1/4
Napoleoni	19 30	19 30	Turco	22 1/2	23 1/8
Ungheresi	90 30	90 40	Egiziani	105 1/4	105 1/4
Londra	242 85	242 85	Argento	28 1/2	28 1/4

Vers. alla B. d'Ingh. al 122,000 - Rit. al.

Berlino, 22, stazione — **Sconto ufficiale**

	21	22	
Ital. cons.	94 50	94 50	SAGGIO
Fonsi	94 70	94 60	
Mercia	132 70	132 50	Italia. . . . 4 per cº
Medit.	160 —	160 —	Francia. . . 3 per cº
Mob. 500	57 —	57 —	Inghilterra. 4 per cº
Meridi.	59 40	59 40	Germania. . 3 per cº
Roma.	94 40	94 50	Svizzera. . 4 per cº
Medit.	—	—	Austria. . . 4 1/2 0/0
Comm.	—	—	Belgio . . . 3 per cº
Banco	216 30	216 50	Spagna . . . 4 per cº
Credito Italo	76 30	76 30	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 22 agosto ore 15,15 (urgenza) aperturo

Cotoni - Vendite probabili del giorno — Balle N. 7000
TENDENZA calmo

Havre, 22 agosto ore 15,15 (urgenza aperturo)

Cotoni - Vendite probabili del giorno — Balle N. 1000
Prezzo del luglio — L. 65 —
TENDENZA calmo

Caffè Santos good average — Vendita sacchi N. 82180
TENDENZA sostenuta — Prezzo f. 66 0/0

Parigi 22 agosto ore 1,11

ZUCCHERI	FINE DICEMBRE	PROSS.	TENDENZA
Pastina prima marca	26	25	
Id. id.	25	25	
Id. id. ordin.	25	25	
Spariti	25	25	
Zuccheri	25	25	

PIATTI LUIGI, gerente.

Il Fantoccio

Romanzo di H. ESCOFFIER

(Traduzione di V. C. M.)

XV.

Armando stese la mano al generale. Il suo spirito ed il suo cuore pendevano dalle labbra del narratore.

— Nòi, riprese il generale, eravamo assai lontani dal supporre una simile avventura. Quel giorno s'era progettato di fare una grande partita di piacere per l'indomani.

De Vendel s'era incaricato di andare all'Havre per prendere le disposizioni e comandare il pranzo che si doveva fare nella città di Francesco I. Egli era partito a cavallo, dicendo " Se domani arriverà mio padre lo tratterremo „

Emilia in quel giorno non comparve a pranzo: Qualcuno fece qualche osservazione, ed il conte di Bertillon disse: la signorina Emilia è stata obbligata a partire per Parigi, conducendo via Margherita e la signora Morand.

" — Che l'è accaduto?

" — L'ignoro, sulle prime lo voleva impedirne la partenza. Ma con la sua formezza mi fece comprendere che la sua risoluzione era irrevocabile. Io non insistei ed essa partì.

" — Tutto ciò è misterioso, disse de Combes. Che ha fatto oggi la signorina Emilia?

" Tutti sapevano ch'era andata, come al solito, in riva al mare, al posto suo prediletto: ma di più nessuno era in grado di saper nulla.

" L'indomani si fece all'Havre la partita progettata e assai allegramente, affè mia; de Vendel ebbe la cura di dirci che suo padre non era ancora arrivato.

" Tre giorni dopo, il mare rigettò alla spiaggia, a fianco della casa di de Combes, un cadavere... De Combes fu il primo ad essere avvertito, egli accorse... Il cadavere non era decomposto: non era di un annegato, perchè l' acqua non lo aveva gonfiato. De Combes fu colpito come Emilia dalla rassomiglianza con de Vendel.

" Egli ivenne al castello, e pregò il conte e de Vendel di seguirlo. Per istrada egli preparò de Vendel alla fatale scoperta: ma costui fece sembiante di non capire.

" Per sottrarsi agli sguardi scrutatori che sentiva pesare su di lui, egli si slanciò verso il luogo dove il cadavere era stato deposto... Avendo riconosciuto suo padre, egli si gettò su di lui, lo chiamò, lo abbracciò, dando in grida, in urli, in gemiti, in pianto... Oh! era sorprendente!

Il generale pronunziò questa tirata tutto d'un fiato: poi scoppiò in una risata.

" — Era una commedia... ehi quel de Vendel !.. E poichè questo miserabile si trova sul vostro cammino...

— State tranquillo, generale, rispose Armando, do Vendel ha ricevuto da me quest'oggi tale un insulto, che deve avere una gran voglia di mettermi tre pollici di ferro in corpo. Egli è un vile, ma so che maneggia bene la spada.

— Io non voglio, capite, che voi incrociate la vostra con quella sua. Questi uomini appartengono al Procuratore Imperiale.

Poi, vivamente:

" — Prima di parlarvi di vostro cognato, bisogna che finisca la fosca storia che vi ho narrata... De Vendel aveva riconosciuto il cadavere del vecchio padre... Morto per accidente. Ma come? ma dove? Il miserabile era al coperto dalle vendicabilità del conte sic... Nessuno reclamò l'intervento della giustizia; l'autorità locale stese l'atto di morte e de Vendel accompagnò la salma del padre al dipartimento del Nord.

" Egli realizzò la sua fortuna e Riverano seguente fu capito assidno del conte di Bertillon.

" Abbastanza su questo signore n'è vero? aggiunse il generale stancato.

Egli condusse Armando nella sua camera da letto.

In un angolo si trovava una grande portiera verde stesa dall'alto in basso e che scivolava sopra un cilindro.

Il generale fece agire questo meccanismo con una semplicità estrema; dopo aver disposto due riflettori la luce fece risaltare tutte le linee, anche le più minute, d'un fantoccio mirabilmente fatto e avente l'aspetto d'un bel vagliardo.

XVI.

Simile ad uno illusionista che riserba per la fine d'una seduta le cose più stupefacenti della sua collezione, il generale aveva assunto un'aria trionfante.

Egli godeva della stupore di Armando.

Gli era che il fantoccio era meraviglioso di posa e di verità.

Non era una grossolana e rozza figura come se ne vedevano nelle vetrine d'abiti confezionati.

Le proporzioni erano rimirabilmente e meravigliosamente osservate!

Si sarebbe detto che questo uomo stesso per muoversi.

Era un vagliardo dalle spalle larghe ben piantate sulle sue gambe.

Era rivestito d'un soprabito nero, d'un pantalone grigio, di grandi scarpe, con un cappello dalle tese spianate: sotto il braccio aveva un bastone di giunco, le sue mani abbandonate sui davanti, tenevano tutte aperto un libro legato in marocchino rosso.

La testa era soprattutto superba: il viso scrivendente, gli occhiali da presbite erano posati alla estremità del naso, niente barba.

L'uomo che aveva simulato, con tale perfezione, una simile personalità, era certamente un artista.

— Non è somigliante? domandò il generale.

— Sì, rispose Armando, non interamente rivuto dallo stupore, è il conte di Bertillon: lo lo riconosco perfettamente. Ma solo io non comprende...

— Oh! aspettate. Io sono rimasto come voi alorchè de Combes mi mostrò questo meraviglioso fantoccio: lo ammiravo, ma non comprendevo.

— Spiegatevi di grazia; voi mi fate morire di impazienza.

— Andiamo, alla vostra età non si muore per così poco. De Combes mi ha fatto aspettare quattro giorni a Etretat per dirmi tutto. E' vero che per compenso ha lasciato che portassi via il suo fantoccio.

— Mio generale, esclamò Armando, voi non avrete la crudeltà di sottopormi alla medesima prova.

— No, e benchè sia tardissimo, vi spiegherò tutto.

L'orologio batteva la mezzanotte.

Il generale tirò la portiera verde che copriva il fantoccio, e rientrò con Armando nel gabinetto.

Egli riaccese un sigaro e cominciò in questi termini.

" Il conte di Bertillon era un letterato di primo ordine. Traduceva il greco come un professore della Sorbona. Il suo autore favorito era Orazio.

" Il libro che avete visto nelle mani del fantoccio è appunto un Orazio, una edizione estremamente rara e preziosa.

" A Parigi, il conte aveva l'abitudine di fare una passeggiata tutte le mattine al Bosco di Boulogne.

" Egli andava in un viale deserto: camminava e leggeva e declamava versi in modo da far fuggire tutti i merli dove si trovava.

" Egli rientrava esattamente alle undici per far colazione.

" Un giorno, egli non rientrò all'ora solita.

" Era una magnifica giornata di dicembre.

" Si credette che il conte si fosse fermato in qualche posto soleggiato; si attese una mezz'ora...

" Nessuno...

" A quell'epoca il signor d'Humbart era il padrone al palazzo del conte; egli aveva rimpiazzato il cugino de Vendel che per le sue colpevolezze, s'era fatto espellere dallo zio.

" D'Humbart manifestò una viva inquietudine.

" Egli fece attaccare la carrozza del conte, passò da de Combes e da me, domandando se il conte si fosse fermato da noi.

" D'Humbart pareva realmente impressionato.

" Noi montammo con lui in vettura e ci recammo al bosco.

" Il guardiano dell'avenue della Imperatrice ci accertò che il conte non era ripassato.

" Noi scendemmo all'ingresso del suo viale favorito.

" A duecento o trecento metri una massa nera spiccava sull'orlo del prato. Corremmo, spinti da un sinistro presentimento. Era proprio il conte di Bertillon.

" Egli stava disteso colla faccia contro terra. Le sue braccia allungate in avanti tenevano ancora il suo Orazio.

" Il dorso del suo soprabito portava nettamente impresse le traccie di due piedi di cavallo.

" Il conte non dava più segno di vita. Era rigido.

" Confesso francamente che in principio io credetti ad un accidente: e questo mio errore sarebbe sceso con me nella tomba, se voi non mi aveste costretto ad andare a Etretat.

" Quando de Combes mi mostrò il fantoccio rappresentante il conte di Bertillon, tutte le particolarità di quella scena mi ritornarono alla mente.

" Io avevo per il conte una vera e sincera amicizia.

" Rimanemmo tutti e tre, de Combes, d'Humbart ed io come storditi.

" Per il primo io ruppi il silenzio, e proposi di trasportare il cadavere del conte nella sua vettura.

" De Combes si oppose " Permettete! „ dis' egli e cavò fuori un libretto e cominciò a prendere nota. Ciò durò un quarto d'ora....

Impassibile, respingendo da Combes, lo prese il cadavere per le spalle, mentre d'Humbart lo sollevava per i piedi, e lo portammo nella vettura: mezz'ora più tardi era in camera sua.

" Quando penso a questa spedizione tremo ancora. Come! Ecco un uomo che cade morto sulla via pubblica! Un delitto forse è stato consumato! E noi portiamo via il cadavere senza avvertire nessuno!

" Solo de Combes avrebbe voluto una denuncia regolare alla giustizia. " Farò le investigazioni da me solo „ disse'egli: come vedete egli le fece.

" Ebbene, mio caro tenente, mi dispiace per voi fu un delitto, e questo fu consumato dal signor d'Humbart.

" La dimostrazione di de Combes era evidente. Egli a via d'induzione aveva concluso che c'era un colpevole.

" Ma in qual modo de Combes ha acquistato la certezza che il colpevole non era altri che d'Humbart?

" E' semplicissimo.

" Col suo testamento il conte di Bertillon aveva instituito d'Humbart erede universale, solo riserva di clausole importanti. Il palazzo doveva andare ad una comunità religiosa dopo la sua morte.

" La comunità fece fare un inventario sul quale ottenne che si inscrivessero le vetture ed i cavalli. Fu organizzata una vendita. De Combes che aveva la sua idea, comprò tutti i cavalli, uno solo gli fu conteso, quello che abitualmente montava d'Humbart.

" Ciò fu uno stimolante di più per de Combes, che avrebbe portato gli incanti a prezzi favolosi.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina-vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-0 — **Roma**
—(Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Sem. L'ECO DELLA MODA)— —(Con L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione Dir. Milliare: Anno L. 44 - Sem. 22 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 31 - Sem. 15 - Trim. 8
Stati . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (ore). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Turoni, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 12 - Croce in più. *Cronaca*, L. 1 la linea - Prov. Corr. cent. 50 - *Sotto Cron.* cent. 75 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnato. Pagamento anticipato. Le inserzioni, ritenute da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Sab. Farl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Paese Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

LA FLEXEUSE

Fomata nera per conservare mantici di carrozze, fimenti per cavalli e cuoiami di ogni sorta.

Brevettata in Italia ed in Francia S. G. D. G.

La Pomata Flexeuse

oltre ad annerire e dare il lucido ai cuoiami, dà il sommo vantaggio di renderli impermeabili all'acqua e di evitare le screpolature specialmente nei mantici del legno e nei finimenti. E' stata provata che con l'uso di essa, un mantice, che in media avrebbe la durata di tre anni, si conserva per sei, e perciò arroca la più grande economia, non essendo in tutti gli altri cuoiami, rendendoli pastosi, malleabili e inodorosissimi.

I médesimi vantaggi si estendono anco ad ogni sorta di **calzature**, cioè: **stivaloni da caccia, da marcia, scarpe, ecc.** Le tomaie divengono flessibilissime e non arrecano dolore ai piedi e si può camminare anche un'intiera giornata sotto l'acqua senza che vi penetri l'umidità.

In scatole di un chilo L. **5** — In scatole di un Etto L. **1,25**.

Depositario in Roma sig. Enrico Tabucchi, Via de' Pastini 19.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

GUIDA FORESTIERE

GIOVEDI' = Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al S. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 16.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 9 alle 16. (Il percorso Via Sagrestia 7).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-16. (Permesso Via Sagrestia 9).
Palazzo Reale R. Spoglerie: dalle 10 alle 15. Permesso via Venti Settembre, Uff. R. Scuderie.
Biblioteca Liceci: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 14 alle 17.
Biblioteca Barberini: Via Quattro Fontane 13 dalle 9 alle 14.
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 13. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Cano le Case, 5 alle 14
Galleria: COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 29; 12 alle 14.
Casasi S. Angelo proprietà Dir. Militare: 9 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 20: dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/2.
Tor Tre Teste: via dello stesso nome, dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/2.
Antiquario di Meccanate in via Merulana. Il biglietto ufficio archeologico al Campidoglio, dalle 9 alle 15.
Tombe di via Latina: Appia Nuova al N. Chilometro.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 12 al 1am

Ingresso Una Lira.

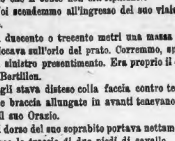
Museo VATICANO: via delle Fondamenta al S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 9 alle 15.
Id. LATERANENSE: P.za S. Giovanni, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coli. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 13.
Id. ANTICRISTA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Terme Romane: via S. Teodoro dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/2.
Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 13 e dalle 15 alle 19 1/2.
Catacombe S. Calisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Colombario di Domitilla e Basilica S. Felicità via della Sette Chiese 82A dalle 9 alle 18.
Catacombe Ebraiche Appia Antica 27, dalle 9 alle 16
Teatro Marcello: Ingresso via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Colosseo: piani superiori dalle 7 alle 13 dalle 15 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Acquedotto Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.



Tutti i fucili della celebre fabbrica d'armi **Ferd. Brissen** a Liegi (Belgio) hanno un tiro lontanissimo un aggruppamento strettissimo e regolare, tutti vengono garantiti superiori della concorrenza.

Prezzi ristrettissimi.

FUCILE con elettore spulsando le cartucce sparate L. 100. Fucile speciale per l'uso delle polveri senza fumo L. **147.** — Fucile Hammerless Anson e Deely L. **230.** — Domandate franco catalogo splendido.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sennale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO
Capitale statutario L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000
Direzione Gen.: ROMA - Sedi: GENOVA. PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per **Barcellona, Montevideo, Buenos-Ayres,** partenze da *Genova* il 1. e il 15 di ogni mese.
Per *New-York*: partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.
Per *Rio Janeiro* e *Santos*: partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.

Servizi del Mar Rosso.

Per *Massaua*: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13; da *Suez* ogni due giovedì alle 11.

Servizi Mediterranei internazionali.

Per *Alessandria d'Egitto*: da *Venezia* da Marzo a tutto Agosto: al 3 e al 18 di ogni mese alle ore 5; da *Ancona* al 2 e al 18 di ogni mese alle 22; da *Bari* al 3 e al 19 di ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 4 e al 20 di ogni mese alle 13; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni Giovedì alle 13.

Per *Pireo, Costantinopoli e Odessa*: da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì alle 22.30; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni Giovedì alle 13.

Per *Patrasso*: da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì e ogni Domenica alle 23.30.

Per *Tunisi*: da *Genova* ogni Venerdì alle 21; da *Livorno* ogni Sabato alle 24; da *Napoli* ogni Lunedì alle 19.30; da *Palermo* ogni martedì alle 13.

Partenze giornaliere da **Napoli** per **Palermo** alle 19.30; da **Civitavecchia** per **Golfo Aranci** alle 17, occ. ore.

Col 1. Giugno 1900 sono stati istituiti in via di esperimento fino al 31 Dicembre biglietti circolari di andata e ritorno a prezzi eccezionalmente ridotti dai principali porti Italiani per la CIRENAICA (via Malta) valevoli per TRE MESI.
L'emissione dei biglietti per la SORIA viene temporaneamente sospesa a causa dello quarantene colà vigenti.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a tutte le Agenzie della Società, ai Sigg. COOK & SON, ed alle Agenzie della Compagnia dei Wagons-Lits.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Impianti, orniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Cercansi fino a tre camere vaste fuori Porta Pia Porta S. Giovanni, viale Parioli in villine o anche in mansarda purchè in famiglia e pulite. Scrivere A. G. forno posta. 311

BAGNI E VILLEGGIATURE

36 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, sotterrand, scuderia rimessa, alloggio guardiano, vaste giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 6000 metri, vista al mare dieci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 32 primo piano. 73

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Via Milano 26 2. piano. Appartamento sei camere cesso, gas acqua Piccolo quartierino se-rie 97 dalle 9 alle 11 ant. 295

Via S. Nicola Cesarini 53 piano 2, nel migliore centro di Roma, presso distinta famiglia, affittasi camere mobiliate o, volendo, anche pensione 96

Via Curtatone 6 (Piazza Indipendenza) Piccolo quartierino semara da letto, salottino, cucina. Volendo anche salotto pranzo. Posizione splendida. Esposizione mezzogiorno. Dirigersi dal proprietario 2. piano. 311

Palazzo Borghese appartamento mobiliato al 2. piano nobile 'soletto. Rivolgersi al portiere. 290

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Francese, inglese, tedesco, Prof. R. Gay piazza S. Silvestro 74. 89

Maestra di piano madre di famiglia, distinta e paziente, in maggiori ristrettezze, di lontani e domiciliati, esercita modestissime. Invierà lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO.

Lezioni di canto in casa propria od a domicilio da signorina italiana che conosce anche il francese e l'inglese. Rivolgersi via San Nicola Cesarini 39 p. 2. 1076

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'anni 7 anni, fino alla L. ginnasiale compresi il francese. Dirigersi al via delle Coppelle N. 32 p. ultimo, prima porta a sinistra 1059

Giovane bella presenza, educazione superiore facile parlatore, scrittura, poste conoscendo a perfezione il francese ed anche l'inglese cerca stesso signore o donna in qualità di segretario, persona di fiducia. Esposizione di Parigi, o in luoghi viaggi a scopo anche scientifico, industriale che sia. Offerte Mail gli mandino B. C. 222 posta Roma.

Distintissima signorina italiana conosce lingua francese, pratica nei lavori donneschi, noi vuole in oro e seta, sul disegno, si occuperebbe come dama di compagnia od istitutrice. Accetterebbe anche fuori Roma. Rivolgersi all' Amministrazione del Popolo Romano

Signore solo cerca due o tre camere vuote ben esposte con cucina, con signorina tranquilla, quartieri alti. Dirigere lettere all'Amministrazione del Giornale. 310

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

ARRIVI DELLE LINEE SU

Napoli . . .	7.15	9.00	—	13.05	17. —	19.30	0.5	—	—
Terni . . .	—	9.00	14.30	20.50	21.20	—	—	—	—
Foligno . . .	—	9.00	14.30	20.50	21.20	—	—	—	—
Milano . . .	—	9.00	14.30	20.50	21.20	—	—	—	—
Foligno-Ancona	5.10	—	10.5	—	22.0	—	—	—	—
Firenze-Milano, Terni-Arezzo	—	9.20	9.40	—	14.30	20.10	—	—	—
Civitavecchia . .	—	12.30	—	15.—	17.5	—	—	—	—
Frascati	6.45	10.—	12.5	—	14.10	16.50	18.50	—	—
Marino-Albano . .	6.50	8.20	11.40	—	16.50	18.50	—	—	—
Aprilia-Nettuno .	5.40	8.50	11.40	16.40	—	—	—	—	—
Velletri-Segni . .	6.50	—	12.5	17.45	19.30	—	—	—	—
Velletri-Terracina, Napoli-Formia	6.5	—	11.40	16.50	18.50	—	—	—	—
Civitavecchia-Viterbo	6.5	—	12.5	—	—	—	—	—	—
Ladispoli . . .	—	10.—	Sestivo.						

N. B. — Il treno delle 8,10 (Anzio-Nettuno via Ciampino) è festivo e quello delle 7,5 si effettua ogni giovedì.
Il treno delle 14,10 (Frascati) è festivo.

PARTENZE DELLE LINEE SU

Napoli . . .	6.45	8.55	14. —	—	17.25	18.35	20.10	—	—
Pisa . . .	—	—	—	9.40	15.25	18.30	22.45	—	—
Torino . . .	—	—	—	9.40	15.40	18.35	22.45	—	—
Milano . . .	—	—	—	9.40	15.40	18.35	22.45	—	—
Ancona . . .	4.10	11.40	14.50	—	—	—	21.40	—	—
Firenze-Pisa .	6.40	10.15	—	19.10	—	—	—	—	—
Arezzo-Terni .	—	—	—	13.25	19.30	20.15	—	—	—
Tivoli	—	11.50	—	15.30	18.30	20.15	—	—	—
Civitavecchia .	—	—	—	—	17.30	—	—	—	—
Frascati . . .	6.30	8.50	14.20	19. —	21.50	—	23.45	—	—
Marino (v. Albano)	6.40	9.5	—	—	21.50	—	23.45	—	—
Aprilia (v. Cisterna)	7.44	10.0	12.44	22.0	—	—	23.52	0.10	—
Albano-Marino .	7.50	9.5	14.57	19.50	21.35	—	—	—	—
Terracina-Velletri	7.54	10.—	—	15.50	18.5	—	—	—	—
Viterbo-Bracciano	8.1	11.50	—	20.54	—	—	—	—	—
Ladispoli . . .	13.46	21.37	festivo.						

N. B. — Il treno delle 10 (Nettuno-Anzio via Ciampino) è per ogni lunedì e venerdì, quello delle 18,05 e quello delle 0,5 sono festivi.
Il treno delle 20,40 (Frascati) è festivo.

Collegio Convitto Tuscolano in Frascati. Fondazione modernissima; vitto sano, abbondante; istruzione seria; posizione amenissima con ombrosi viali, parco, giardino. Affrettare domanda al Direttore del Convitto. 513

Giovane ventenne ottima indole, conoscenza, cerca occupazione come custode o simile. Scrivere R. V. posta, Roma. 309

Giovane insegnante inglese che disponga ore serali, riceverebbe subito da impiegato o simil propria lingua ivi vive alla settimana. Scrivere R. Talpa forme posta Roma. 306

Una insegnante trentina di 26 anni che conosce oltre l'italiano, il francese, il tedesco e la musica desidera collocarsi come istitutrice presso famiglia distinta residente a Roma. Ottimo referenze. Per indirizzo rivolgersi all' Amministrazione del " Popolo Romano „ 293

Nobile signore colto, intelligente, appassionato per l'arte, che può offrire le più alte garanzie morali e materiali accetterebbe amministrazione privata di beni urbani o rurali, sorveglianza lavori, direzione ufficio, scuderia, persona e qualsiasi cosa presso distinta famiglia. Referenze inoltre. Offerte N. Y. 600 fermo posta Roma.

Giovane letterato, educazione, intelligenza aspettazioni, cerca accettevole posto di segretario presso importante persona, studio dinamitardo o politico; redattore giornale quotidiano in Roma o provincia; istitutore, pedagogo signorile famiglia; correttore tonsico importante tipografia. Scrivere viaggiare. Non si risponde agli assenni. Offerte P. S. 20.000 fermo posta Roma.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ronc e Jouga, Officine n°M.
Carta Ditta R. Magnani — Inchiostri Burgue-Wirth Lipsia

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

Camera mobiliata presso marito e moglie soli e soli giovani. Scrivere. 311

Affittasi appartamentino bene mobiliato in stagione villino strada provinciale Genzano. Rivolgersi villa Romana, piazza Cattaneo Genzano. 305

Camere mobiliate con salotto e senza Piazza Colonna entrata Portoncino Cesato Città N. 5 piano terzo. 310

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Soldo Impossibile i giorni che nonni. Impossibile per soldi e soldi giorni. Scrivere. 311

Bagni Grazie, grazie! Carta provvedente da te comprata. Ecco una animata, trasmettera vibrazioni per vera mia persona morta. Dovi amarmi, perchè il mio amore perchè solo amore è vita. Mai sentii maggiormente tale verità. Scrivi. Ti adoro. 310

Bocale d'oro E' tanto tempo che ti cerco! giorno seguente pubblicazione quarto cercherò corrispondenza, aspettati ore 3 1/2 avanti collo palazzo 1. 311

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.30	6.30	8.7	9.30	11.10	15.44	—	18.30	—
Bagni a.	6.36	7.16	8.53	10.16	11.56	16.37	—	19.16	—
Tivoli a.	6.40	7.46	9.30	10.45	12.6	17.	19.6	20.30	—
Tivoli p.	6.50	7.50	9.37	10.50	12.12	17.40	19.12	20.36	—
Bagni a.	7.34	8.34	10.16	11.34	13.16	18.24	20.0	21.20	—
Roma a.	8.10	9.10	10.54	12.10	13.50	19.—	20.36	21.56	—